



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "N. SOLE" SENISE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "N. SOLE" SENISE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 3264 del 09/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2018 con delibera n. 1

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

La mission del nostro Istituto si identifica con il mandato istituzionale che la Costituzione attribuisce alle istituzioni della Repubblica (art.3): “rimuovere gli ostacoli (...) che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana”, nel completo rispetto della libertà di insegnamento (art. 33 C.I.) e garantendo totale accoglienza, affinché sia attuato il principio secondo il quale “la scuola è aperta a tutti” (art. 34 C.I.).

La nostra scuola è:

... radicata nella realtà,

attenta ai bisogni formativi desunti dal contesto territoriale di appartenenza e dal quadro più ampio nazionale, europeo, mondiale.

... realistica

che programma percorsi ed interventi in rapporto alla disponibilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie

... alleata con la famiglia per educare i ragazzi alla convivenza civile, per questo all'inizio dell'anno si stringe un patto formativo, si discute e si approva il regolamento per gli alunni

... orientativa

tesa a favorire la strutturazione dell'identità personale e la maturazione dei processi decisionali e di scelta autonoma e realistica, nell'elaborazione di un proprio progetto di vita.

... inclusiva

capace di interconnettere, integrare ed includere molteplici e diversificati bisogni

formativi e soggettività, ascoltando, accogliendo e valorizzando differenze, diversità e disabilità.

La nostra *mission* è quella di creare una scuola del “saper, saper fare, saper essere”, dove per sapere si intende acquisizione di conoscenze, per saper fare formazione di abilità e per saper essere formazione di competenze, comportamenti e atteggiamenti.

I principi del nostro Piano dell’Offerta Formativa Triennale si ispirano ai seguenti

documenti :

- la nostra Carta Costituzionale (artt.3, 33 e 34);
- il Regolamento sull’autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R. 275/99);
- la Legge di Riforma n. 53/2003 e il D. Lgs. n. 59/2004: Indicazioni per i Piani di Studio Personalizzati;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente (18 dicembre 2006) e le nuova raccomandazione del 22 maggio 2018
- il Nuovo obbligo di istruzione (Legge n. 296/2006);
- il D.M. 254 del 16 novembre 2012: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione;
- la CM n.3: Certificazione delle competenze nel Primo Ciclo di Istruzione, prot.n.1235 del 13 febbraio 2015;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Il piano riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 3264 c/21 del 09/10 /2018.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 24/10/2018.

Il piano è stato approvato dal Consiglio d’istituto nella seduta del 30/10/2018.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il livello medio del contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso, esaminando i dati delle classi quinte. L'Istituto Comprensivo "Nicola Sole" risulta oggi comprensivo delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado di Senise, Terranova, Noepoli, Cersosimo e San Costantino Albanese e Castronuovo di Sant'Andrea (delibera regionale n.215 del 20.01.2015). Il tessuto produttivo del territorio è prevalentemente misto ed eterogeneo, connotato da piccole e medie imprese a conduzione familiare e anche quando utilizzano mano d'opera esterna o addetti ad altre funzioni, il numero non è rilevante. Da sempre vi è in queste realtà una grande attenzione alle risorse naturali (agricole e artigianali) e da un po' di tempo alla loro rivalutazione e rilettura in chiave imprenditoriale e promozionale. La presenza della diga di Monte Cotugno ha consentito l'inserimento del territorio nel Parco Nazionale del Pollino, di cui fanno parte anche i comuni della Val Sarmiento. Nel Comune di Castronuovo vi è la presenza del museo MIG (museo internazionale della grafica). La popolazione adulta è costituita prevalentemente da: operai, contadini, artigiani, commercianti, impiegati, casalinghe e disoccupati e da una modesta percentuale di liberi professionisti.

Vincoli

Analizzando i dati si evince che la percentuale degli alunni delle classi seconde della primaria con entrambi i genitori disoccupati è 0,0 . Significative sono quelle relative agli alunni delle quinte classi della primaria e delle terze della secondaria che arrivano rispettivamente al 1,7% e al 0,0% contro l'0,8% della media dell'Italia. -Le problematiche di disgregazione familiare che influiscono sulla condizione affettiva degli allievi sono sempre in aumento. - I principali problemi dei nuclei familiari sono: il reddito modesto e la disoccupazione. - Il tasso di immigrazione è limitato, le presenze straniere, soprattutto dell'Est Europeo sono impegnate in servizi sociali di assistenza alla persona (badanti). Pertanto gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano una piccolissima parte rispetto a tutta la popolazione scolastica. -Nelle sedi staccate sono presenti le pluriclassi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per la biodiversità: invaso in terra battuta di Montecotugno, il Parco Nazionale del Pollino, aziende agricole e artigianali, musei tematici e strutture agrituristiche soprattutto in prossimità del Pollino che, in alcuni periodi dell'anno, richiama turisti dalle regioni limitrofe. Nel territorio sono presenti enti, istituzioni e agenzie che con la scuola o oltre alla scuola offrono opportunità formative come: l'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione Provinciale e Regionale per attività legate all'educazione alla cittadinanza, il CTR per attività finalizzate alla riabilitazione dei diversamente abili, l'ASL per attività di educazione alla salute, Legambiente per attività di educazione ambientale, CEAS "Lago Monte Cotugno" e "Il cielo di Indra"- Arte Pollino per attività di educazione ambientale. Presidi significativi sono la Parrocchia, la Pro-loco, l'AVIS, l'Unitalsi, le palestre, forme di

aggregazione sportive, sociali, ricreative e ludiche. Con Il cielo nella stanza il nostro istituto ha stabilito un protocollo d'intesa ed istituito uno sportello per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Il Comune, che dispone degli edifici e degli arredi, assicura le spese dei vari servizi (acqua, energia elettrica, gas, telefono e manutenzione degli edifici). Organizza il servizio mensa degli alunni e partecipa in buona parte alle relative spese. Assicura, inoltre, il trasporto urbano degli studenti

Vincoli

- trasporti e vie di comunicazione
- lontananza dai grossi centri urbani
- svantaggio socio-economico
- basso tasso di immigrazione
- significativo tasso di disoccupazione
- arredi scolastici insufficienti e inadeguati

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti gli edifici dei vari plessi dell'Istituto rispondono alle norme di sicurezza, infatti sono dotati di certificazioni rilasciate dagli Organi preposti (certificato di agibilità, certificato di prevenzione e incendi). Tutti questi presentano scale di sicurezza esterni e porte antipanico. Buona è l'ubicazione degli edifici scolastici. La scuola è composta da 18 punti di erogazione (10 sedi, comprese le scuole dell'infanzia). I computer di nuova versione presenti nella sede centrale della secondaria vengono utilizzati nelle classi per il registro digitale e a volte anche a

scopi didattici soprattutto dove e' presente la LIM. In alcune sedi (in particolare in quella centrale) sono presenti le biblioteche con relativi referenti. Le risorse economiche disponibili sono quelle dello STATO (97,2% gestiti dal Ministero, 0,2% gestiti dalla scuola), quelle delle famiglie (0,6%) per viaggi di istruzione e mensa per alunni, quelle di enti privati (0,0%) e della Regione (1,4%). Con finanziamenti regionali relativi al progetto "Distretto Scolastico 2.0", la scuola ha ricevuto circa 180 notebook (e una LIM), dati alle famiglie in comodato d'uso gratuito; con le risorse provenienti da progetti PON sono state acquistate attrezzature informatiche.

Vincoli

I servizi igienici per i disabili e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche sono presenti solo in alcuni edifici. - struttura degli edifici - raggiungibilita' delle sedi Le sedi dei vari ordini di Scuola di Terranova, S. Costantino, Noepoli e Cersosimo sono molto distanti dalla sede Centrale e anche tra di esse e non sono ben collegate mediante mezzi di trasporto pubblici. - strumenti in uso nella scuola (pc, LIM, ecc..) In tutta la scuola esistono 5 laboratori informatici; in alcuni plessi i computer sono obsoleti, non adeguati alle nuove esigenze della didattica. Le LIM presenti sono insufficienti. Inadeguato o inesistente il materiale scientifico. In alcune sedi le biblioteche mancano o sono molto modeste e manca la figura del referente. - strutture ed attrezzature sportive inadeguate Le palestre presenti in tutta la scuola sono solo 4 e non sono adeguate ai bisogni dell'utenza. - insufficienti le risorse economiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "N. SOLE" SENISE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC885007
Indirizzo	RIONE S.PIETRO SENISE 85038 SENISE
Telefono	0973584005
Email	PZIC885007@istruzione.it
Pec	pzic885007@pec.istruzione.it

❖ INFANZIA "BELVEDERE" - SENISE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA885025
Indirizzo	VIA BELVEDERE SENISE 85038 SENISE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Località Zona Belvedere snc - 85038 SENISE PZ

❖ SCUOLA INFANZIA TERRANOVA DI P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA885036
Indirizzo	VIA CONVENTO,97 TERRANOVA DI POLLINO 85030 TERRANOVA DI POLLINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CONVENTO snc - 85030 TERRANOVA DI POLLINO PZ

❖ NOEPOLI - VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA885047
Indirizzo	VIA ROMA NOEPOLI 85035 NOEPOLI

Edifici

- Via ROMA 47 - 85035 NOEPOLI PZ

❖ CERSOSIMO- RIONE VIGNALE (PLESSO)**Ordine scuola**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PZAA885058

Indirizzo

RIONE VIGNALE CERSOSIMO 85030 CERSOSIMO

Edifici

- Via VITTORIO EMANUELE 29 - 85030
CERSOSIMO PZ

❖ I.C. SENISE "S.PIETRO" (PLESSO)**Ordine scuola**

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PZEE88503B

Indirizzo

RIONE SAN PIETRO SENISE 85038 SENISE

Edifici

- Località RIONE SAN PIETRO SNC - 85038
SENISE PZ

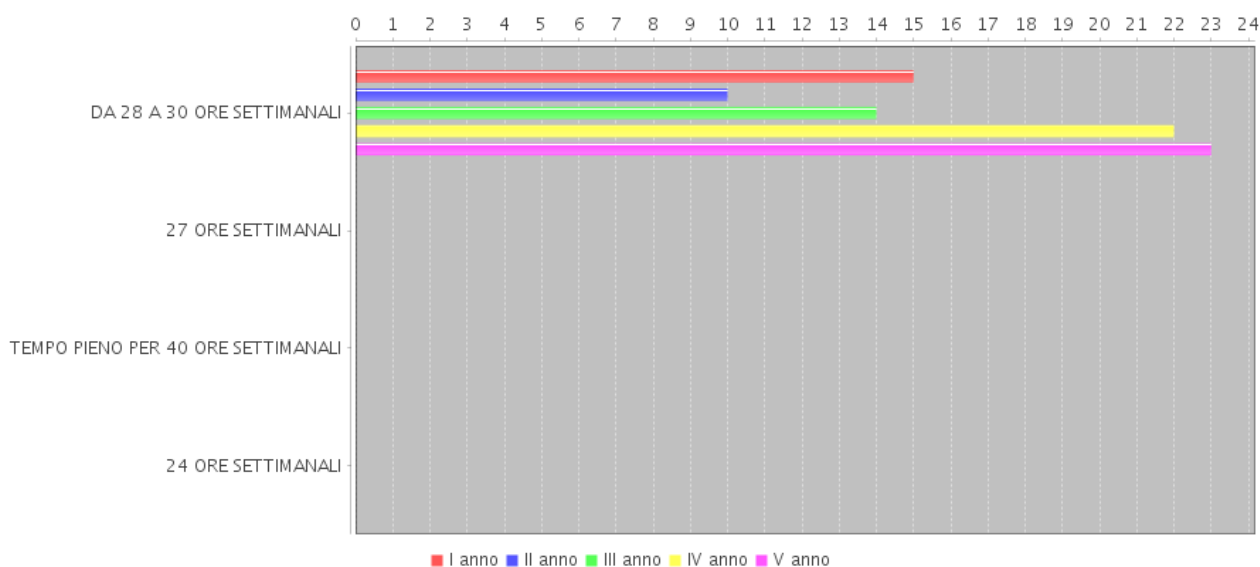
Numero Classi

5

Totale Alunni

84

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **SENISE "CENTRALE" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PZEE88504C

Indirizzo

VIA MADONNA D'ANGLONA,192 SENISE 85038
SENISE

Edifici

- Via MADONNA D`ANGLONA 192 - 85038
SENISE PZ

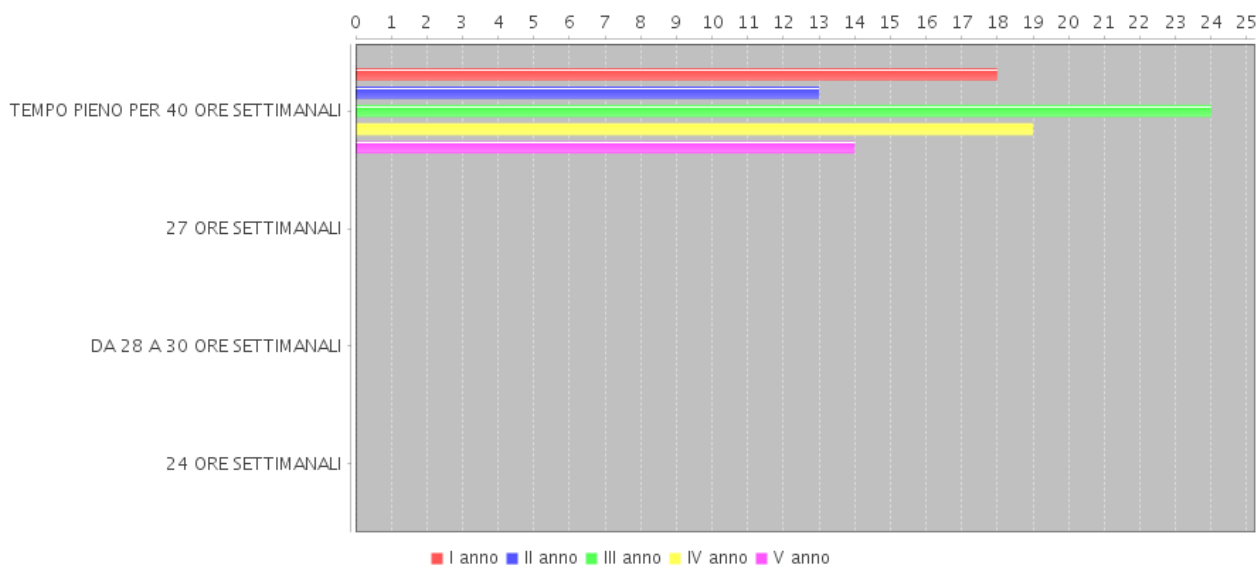
Numero Classi

5

Totale Alunni

88

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **SENISE "GIARDINI" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PZEE88505D

Indirizzo

VIA SOLDATO LAURIA FRANCESCO SENISE 85038
SENISE

Edifici

- Località Rione dei Giardini snc - 85038
SENISE PZ

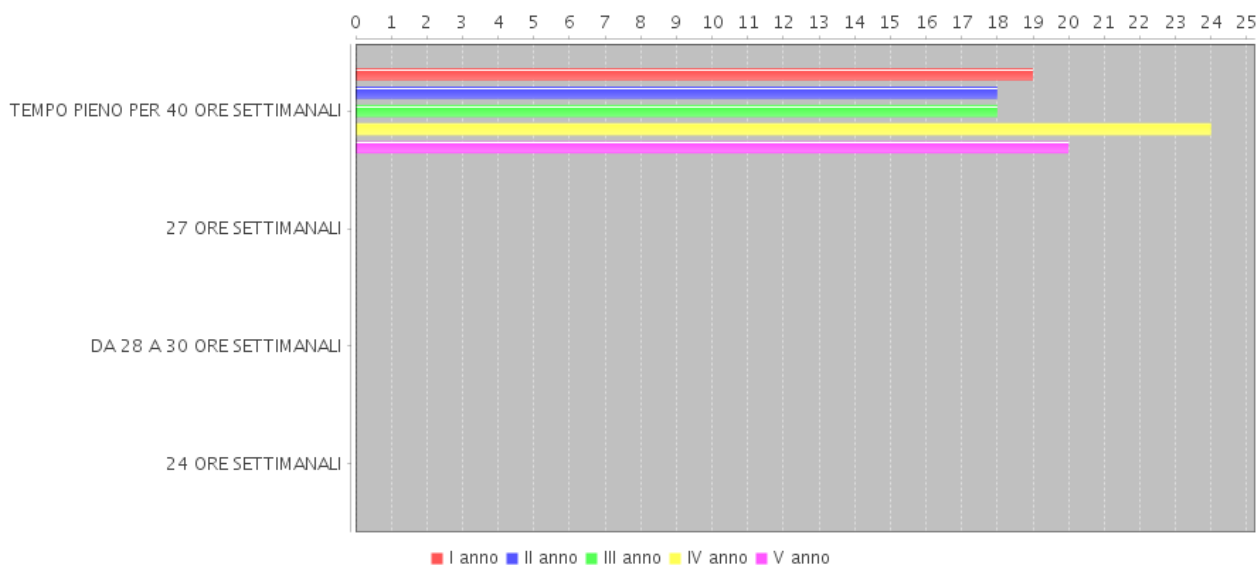
Numero Classi

5

Totale Alunni

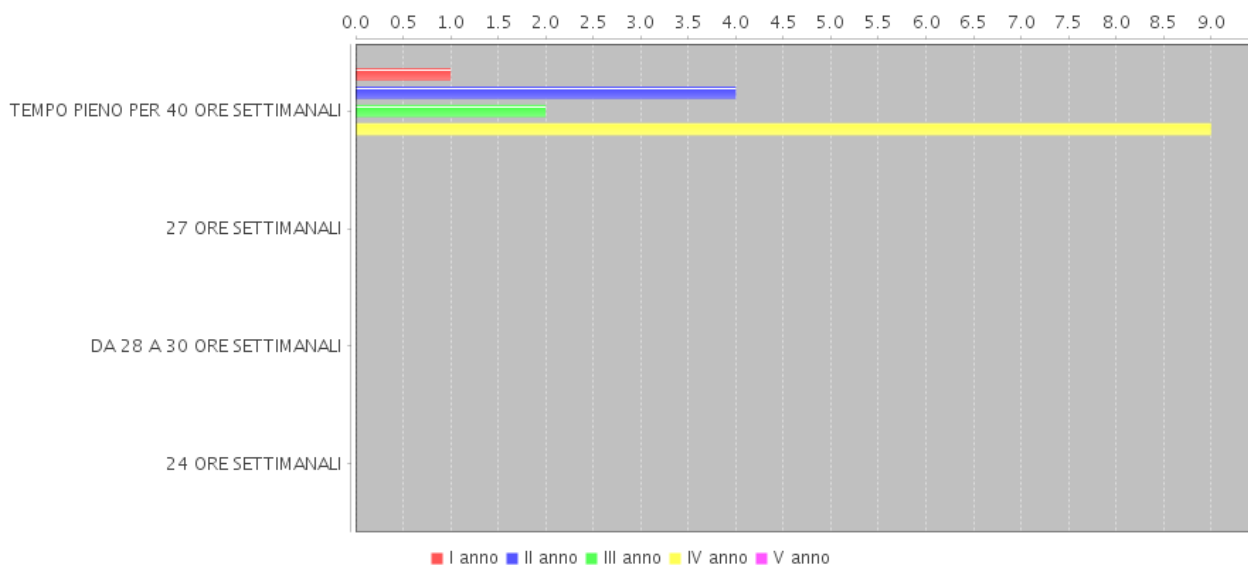
99

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **TERRANOVA DI POLLINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88506E
Indirizzo	- 85030 TERRANOVA DI POLLINO
Edifici	• Via CONVENTO snc - 85030 TERRANOVA DI POLLINO PZ
Numero Classi	4
Totale Alunni	16
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



❖ **SAN COSTANTINO ALBANESE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PZEE88508L

Indirizzo

- 85030 SAN COSTANTINO ALBANESE

Edifici

- **Piazza VITTORIO VENETO snc - 85030 SAN COSTANTINO ALBANESE PZ**

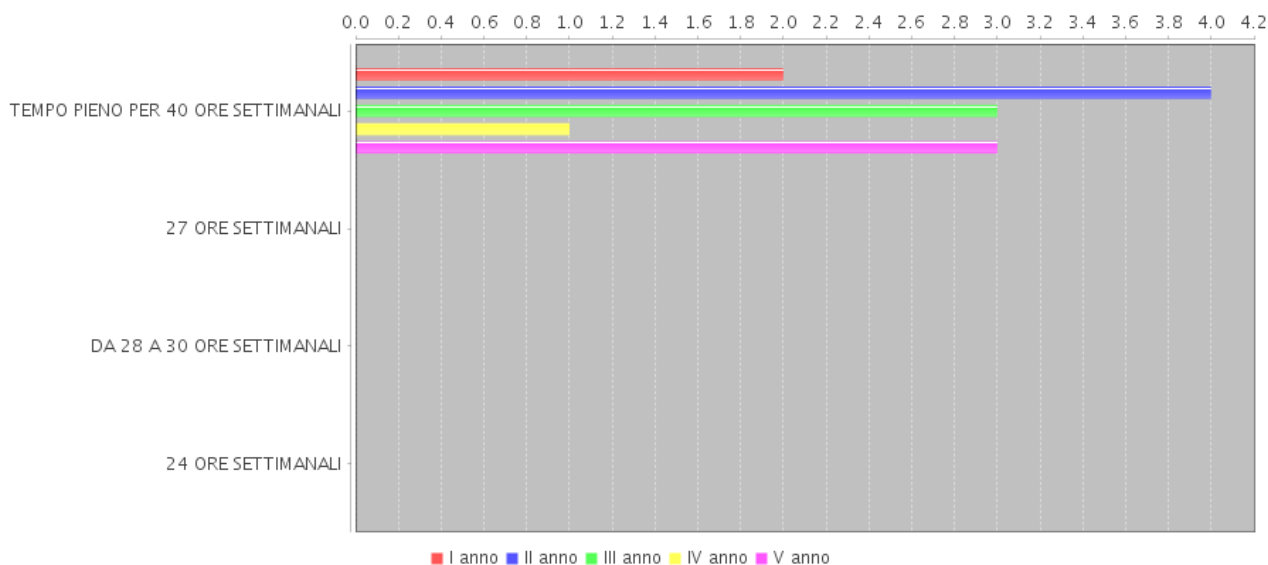
Numero Classi

5

Totale Alunni

13

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **NOEPOLI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PZEE88509N

Indirizzo

VIA ROMA 47 NOEPOLI 85035 NOEPOLI

Edifici

• **Via ROMA 47 - 85035 NOEPOLI PZ**

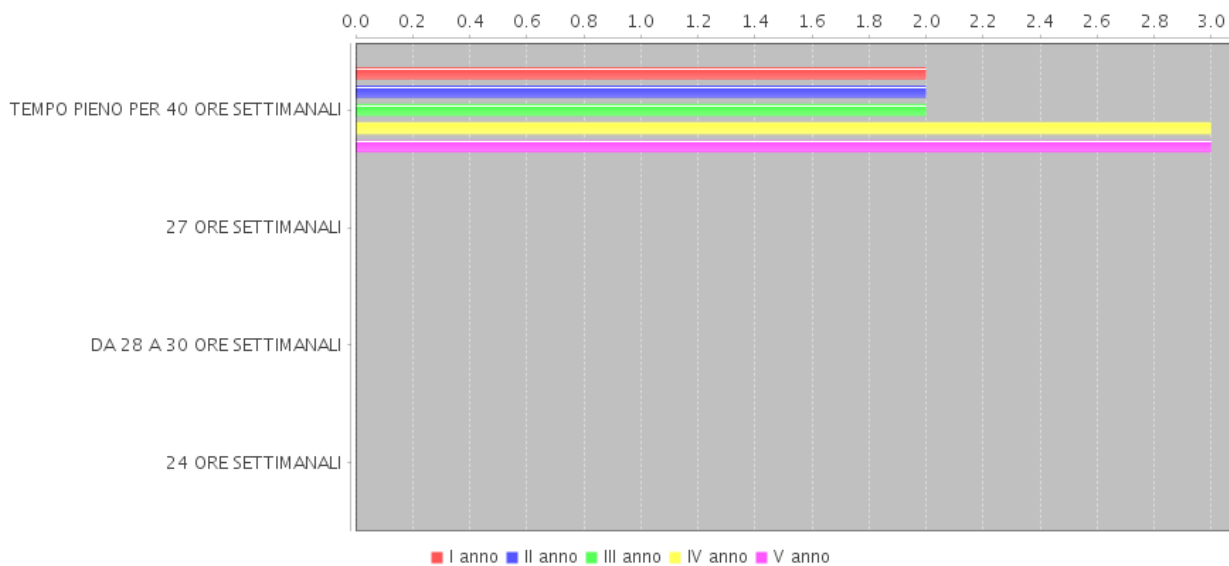
Numero Classi

5

Totale Alunni

12

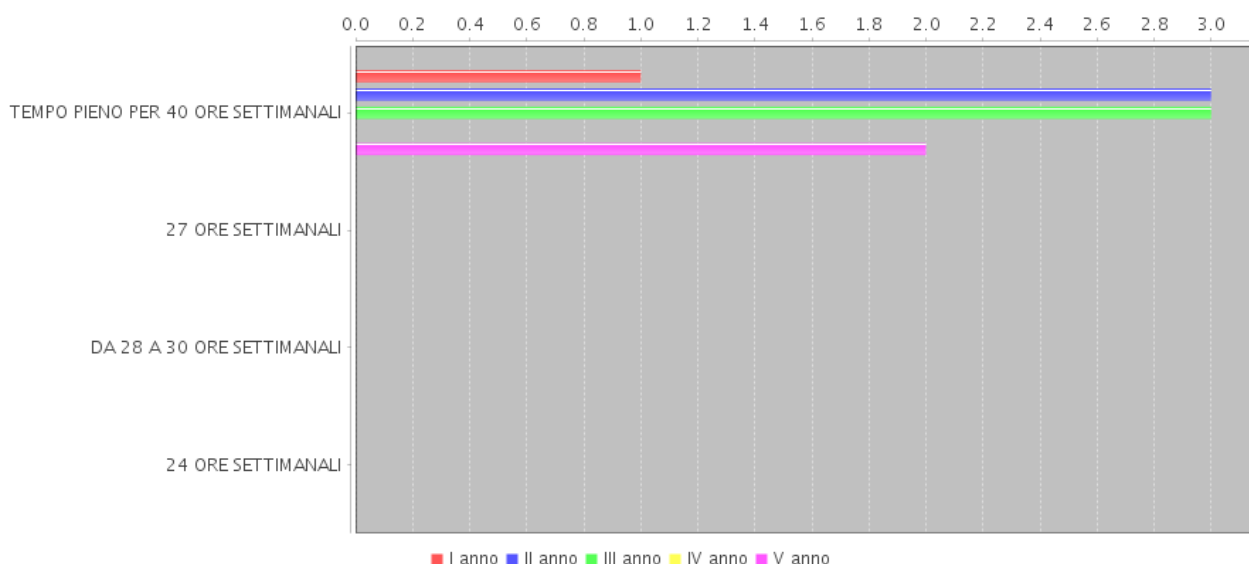
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **PRIMARIA CERSOSIMO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88510Q
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE CERSOSIMO 85030 CERSOSIMO
Edifici	• Via VITTORIO EMANUELE 29 - 85030 CERSOSIMO PZ
Numero Classi	4
Totale Alunni	9

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



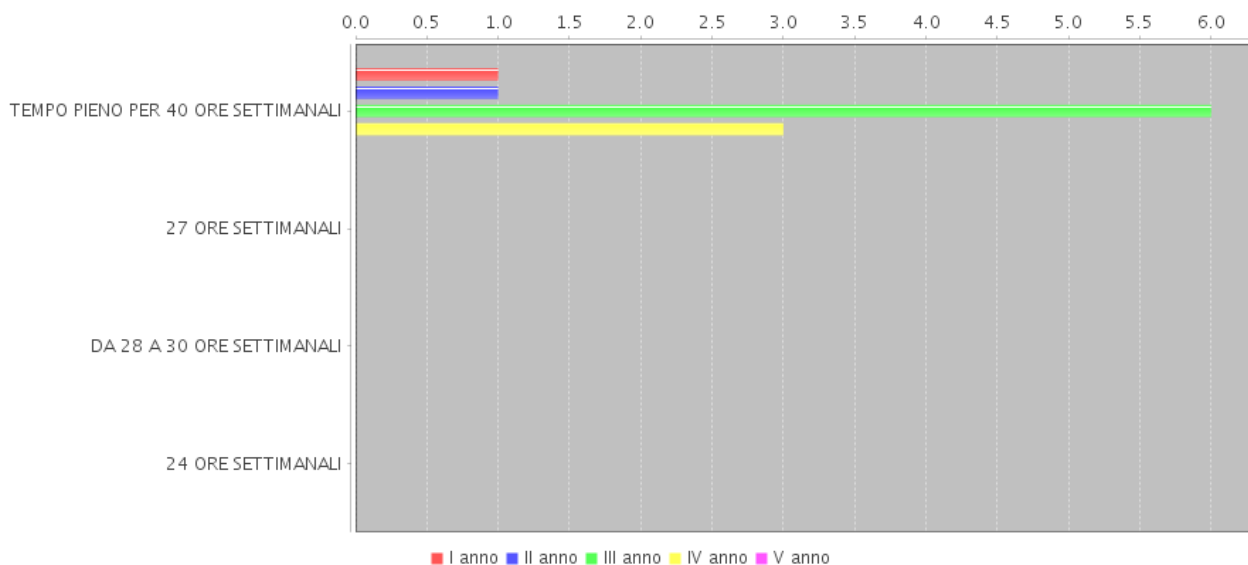
❖ **CASTRONUOVO "SENATRO LA CAVA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88511R
Indirizzo	VIA ROMA CASTRONUOVO SANT'ANDREA 85030 CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA
Edifici	• Parco della Rimembranza snc - 85030 CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA PZ

Numero Classi **4**

Totale Alunni **11**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **"N.SOLE" SENISE (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **PZMM885018**

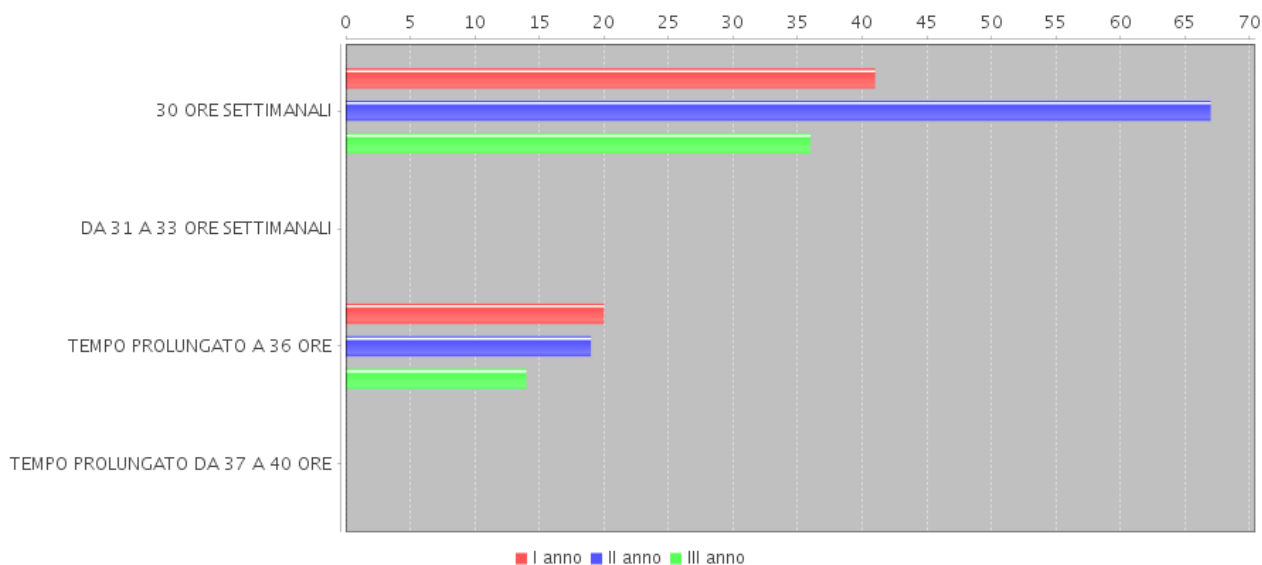
Indirizzo **REGIONE S.PIETRO SENISE 85038 SENISE**

Edifici **• Località RIONE SAN PIETRO SNC - 85038 SENISE PZ**

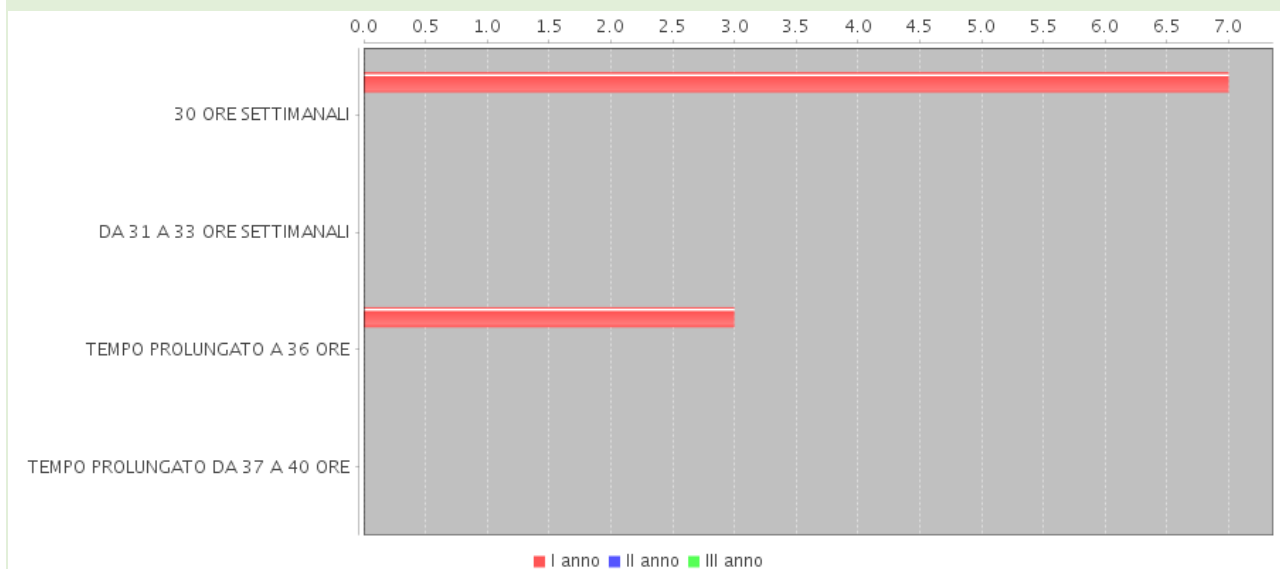
Numero Classi **10**

Totale Alunni **197**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **"G.FORTUNATO" TERRANOVA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PZMM885029

Indirizzo

VIA CONVENTO 97 - 85030 TERRANOVA DI POLLINO

Edifici

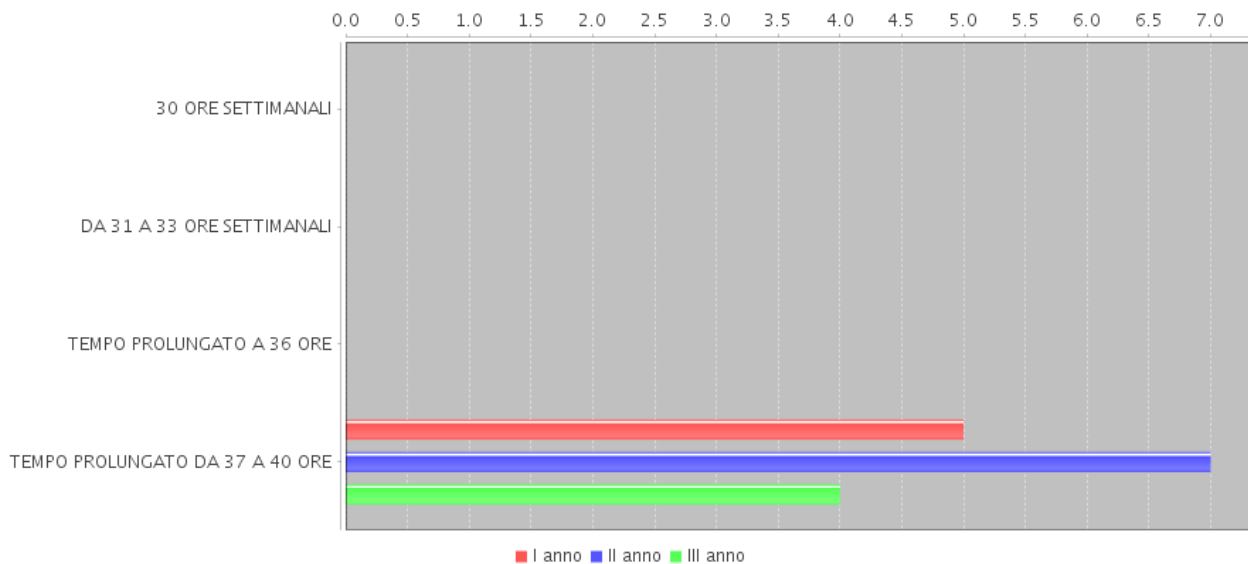
- **Via CONVENTO snc - 85030 TERRANOVA DI POLLINO PZ**

Numero Classi

3

Totale Alunni 16

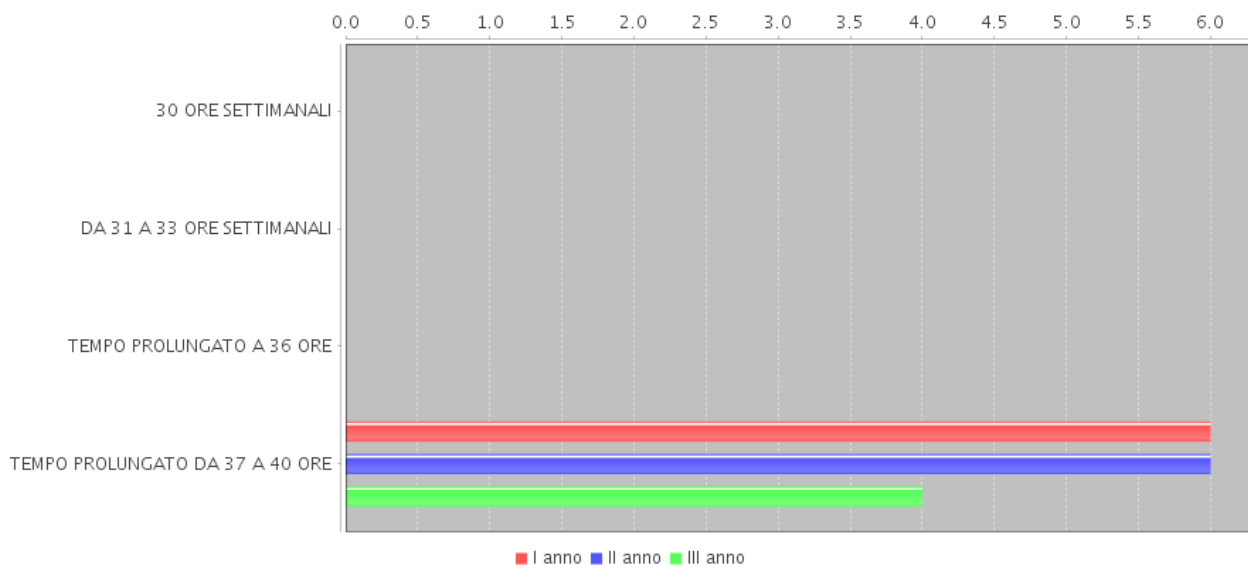
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ SAN COSTANTINO ALBANESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM88503A
Indirizzo	VIA CORONEI SAN COSTANTINO ALBANESE 85030 SAN COSTANTINO ALBANESE
Edifici	• Piazza VITTORIO VENETO snc - 85030 SAN COSTANTINO ALBANESE PZ
Numero Classi	3
Totale Alunni	16

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **"A.RINALDI" NOEPOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM88504B
Indirizzo	VIA SIRIS 36 NOEPOLI 85035 NOEPOLI
Numero Classi	2

❖ **I GRADO - CERSOSIMO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM88505C
Indirizzo	VIA ROMA CERSOSIMO 85030 CERSOSIMO
Numero Classi	3

❖ **"S.A.AVELLINO" CASTRONUOVO (PLESSO)**

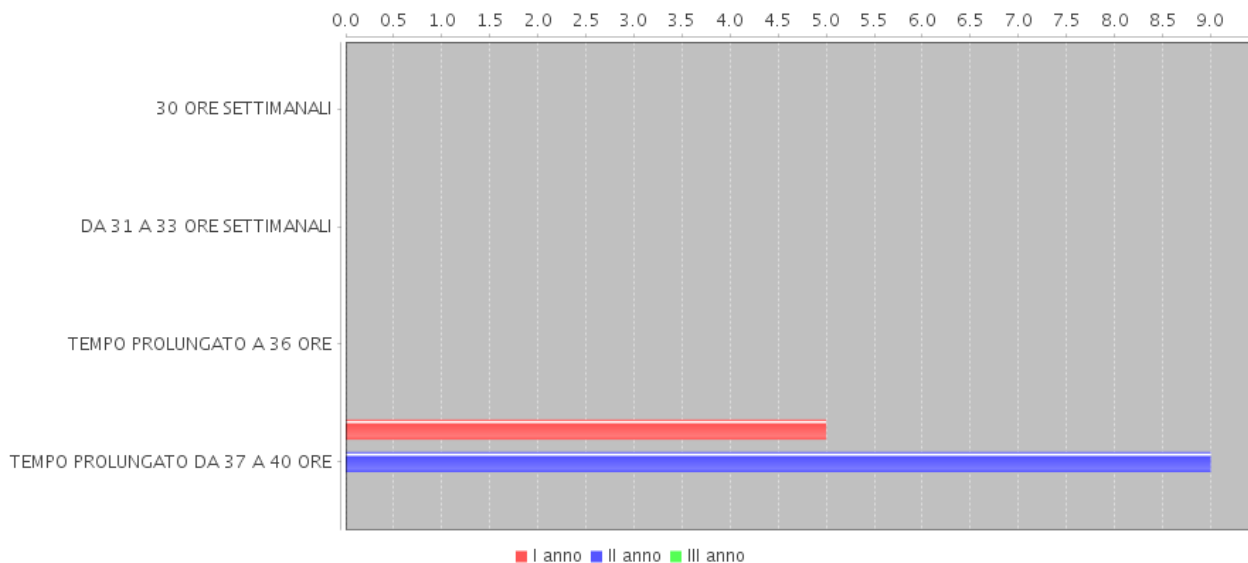
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM88506D
Indirizzo	PARCO DELLE RIMEMBRANZE - 85030 CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA
Edifici	• Parco della Rimembranza snc - 85030

CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA PZ

Numero Classi 2

Totale Alunni 14

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Dall'anno scolastico 2016/2017 ad oggi, il Dirigente Scolastico ha un incarico di reggenza.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

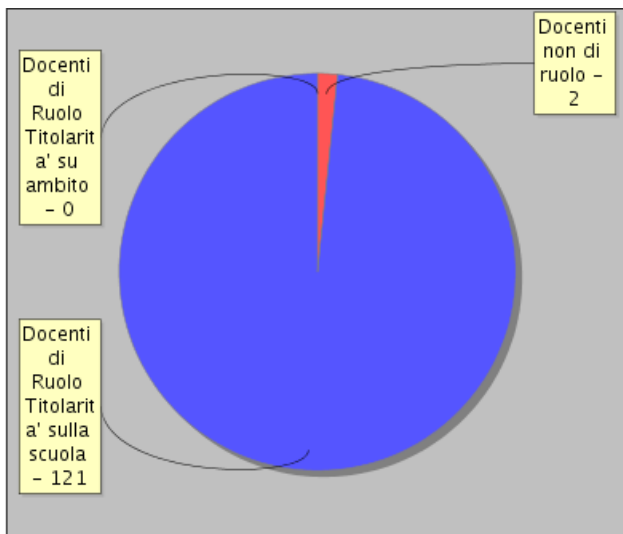
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

RISORSE PROFESSIONALI

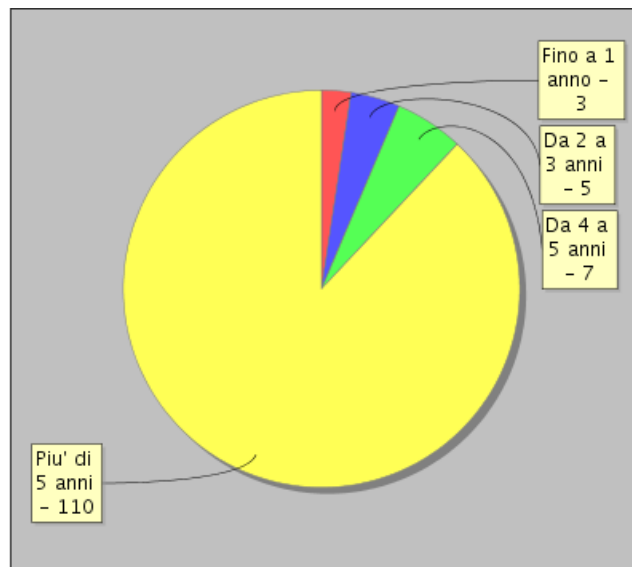
Docenti	100
Personale ATA	23

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



- Docenti non di ruolo - 2
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 121
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 110

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola, al fine di migliorare le abilità di base degli alunni, come si evince dai risultati delle prove standardizzate, intende potenziare le attività linguistico-espressive e quelle logico-matematiche attraverso la trasversalità delle discipline e con iniziative progettuali specifiche.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione della percentuale dei risultati sia in italiano che in matematica in tutte le classi coinvolte.

Traguardi

Ridurre la variabilità fra classi in modo che il discostamento dal corrispondente dato nazionale sia inferiore al 50%. Rientrare nella media nazionale.

Priorità

Monitorare il percorso scolastico degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado

Traguardi

Realizzare una sinergica collaborazione con gli istituti secondari per monitorare gli esiti a distanza

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Riduzione della variabilità fra classi sia in italiano che in matematica in tutte le classi e quindi in quelle coinvolte nella valutazione nazionale.

Traguardi

Ridurre la variabilità fra classi in modo che il discostamento dal corrispondente dato nazionale sia inferiore al 50%.

Priorità

Riduzione della percentuale dei risultati sia in italiano che in matematica in tutte le classi coinvolte.

Traguardi

Rientrare nella media nazionale.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare il percorso scolastico degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado

Traguardi

Realizzare una sinergica collaborazione con gli istituti secondari per monitorare gli esiti a distanza

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nella Premessa delle Indicazioni Nazionali, nella sezione "Cultura, scuola e persona", si legge: *"alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la*



capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi".

Nell'art.1 della legge 107/2015 si legge: "Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge da' piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni".

Considerando le finalità di cui sopra, l'analisi dei bisogni formativi rilevati, il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, si intendono perseguire i seguenti obiettivi educativi che fanno riferimento a 2 aree dello sviluppo dell'alunno:



Area comportamentale – cittadinanza

- § Rendere l'alunno equilibrato nei rapporti interpersonali nella scuola e fuori;
- § Far maturare in ciascuno alunno il rispetto di sé e degli altri;
- § Accettare la diversità come quadro di riferimento essenziale per l'arricchimento della propria personalità in funzione di una vita sociale positiva;
- § Promuovere il rispetto delle regole della vita civile e sociale;
- § Sviluppare la consapevolezza dell'interdipendenza tra "diritto" e "dovere";

Area cognitiva

- § Far acquisire il possesso e l'uso degli alfabeti di base (lettura, comprensione, espressione nei vari linguaggi specifici delle discipline);
- § Integrare ed armonizzare i suddetti alfabeti con le nuove forme della comunicazione (tecnologie informatiche, multimedialità, lingue straniere);
- § Sviluppare la capacità di ricerca e di uso competente dell'informazione;
- § Promuovere competenze trasferibili nei vari ambiti disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIARE LE ABILITA' DI BASE

Descrizione Percorso

La scuola per migliorare le abilità di base sia in matematica che in italiano valorizza modalità didattiche alternative che favoriscono il protagonismo attivo degli alunni ed in modo particolare l'apprendimento tra pari e il tutoring.

I Dipartimenti per ambiti disciplinari e quelli strutturati in verticale rappresentano l'occasione più efficace per garantire il dialogo e il confronto tra i docenti in termini progettuali e di pianificazione delle attività curriculari ed extracurriculari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare gli incontri di lavoro per dipartimenti (soprattutto per italiano e matematica).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della percentuale dei risultati sia in italiano che in matematica in tutte le classi coinvolte.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare azioni laboratoriali e lavori per gruppi in tutte le discipline (in particolare in italiano e matematica).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della percentuale dei risultati sia in italiano che in matematica in tutte le classi coinvolte.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: I GIOCHI MATEMATICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Prof.ssa Pisani Tania

Risultati Attesi

POTENZIARE LE ABILITA' LOGICO-MATEMATICHE

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIORNALINO E QUOTIDIANO IN CLASSE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Proff. CIMINELLI L. e FANIA G.

Risultati Attesi

MIGLIORARE LA COMPrensIONE DEL TESTO E L'ABILITA' DELLA SCRITTURA

❖ ORIENTARSI IN ITINERE**Descrizione Percorso**

Le attività scolastiche devono puntare principalmente alla maturazione delle consapevolezze orientative intese come capacità di riconoscere le proprie attitudini, vocazioni e intenti volitivi. Il consolidamento, poi, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente rappresenta il vero orientamento in itinere e costituisce il presupposto efficace per il successo formativo dell'alunno.

L'utilizzo di strumenti con valore scientifico da parte di agenzie regionali di formazione consente all'istituto di validare le sue certezze e buone pratiche e garantisce l'efficacia dei percorsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

"Obiettivo:" Promuovere e attuare interventi didattici personalizzati (sempre più mirati) per gli alunni BES con svantaggio socio-economico e culturale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare il percorso scolastico degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare il percorso scolastico degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Costruire percorsi orientativi con il supporto di esperti esterni provenienti da agenzie di formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare il percorso scolastico degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Potenziare la formazione del personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Monitorare il percorso scolastico degli alunni in uscita dalla scuola
secondaria di I grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO CON AGENZIA REGIONALE LAB

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Funzione Strumentale prof.ssa ALBERTI CAROLINA

Risultati Attesi

MIGLIORARE LA CONSAPEVOLEZZA ORIENTATIVA

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI TRA ORDINI DI SCUOLA DIVERSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2019	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Funzione strumentale, prof.ssa ALBERTI CAROLINA

Risultati Attesi

POTENZIARE LE CONSAPEVOLEZZE

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'azione educativa del nostro istituto è incentrata sulle **tematiche** riguardanti:

1. LINGUAGGI: ALFABETI E IDEE PER COMUNICARE
2. TERRITORIO: IL TERRITORIO COME RISORSA
3. SCIENZA INTERATTIVA: IL PIACERE DI SPERIMENTARE
4. RICERCA E DOCUMENTAZIONE, MULTIMEDIALITA'

1. **AMBITO LINGUISTICO / ESPRESSIVO. LINGUAGGI ALFABETI E IDEE PER COMUNICARE**

Con questo ambito si prendono in considerazione essenzialmente gli itinerari relativi alla comunicazione nelle sue forme più varie.

L'intento è di far conoscere e padroneggiare forme di linguaggi che trovano largo uso nella società odierna attraverso un approccio didattico motivante e coerente, al fine di favorire lo sviluppo di uno spirito critico e la capacità di comprendere, cioè di analizzare "il modo in cui le cose si costruiscono e si disfano".

Viene così favorita nella scuola, mediante un processo di integrazione dei vari linguaggi, non solo la lettura critica dei messaggi che pervadono la realtà contemporanea, ma anche la fruizione e la realizzazione di prodotti diversi per modalità espressive e comunicative.

QUESTI GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:

- Acquisire competenze in ordine alla strumentalità della lettura e alla comprensione dei testi nei loro diversi codici espressivi
- Sviluppare competenze espressivo-comunicative e tecnico-operative attraverso l'uso di diversi tipi di codice
- Progettare e realizzare prodotti didattici con codici plurimi e tecniche varie (grafiche, meccaniche, elettroniche, teatrali...)



- Motivare allo studio attraverso forme significative di apprendimento e di espressione.

QUESTI I CONTENUTI DA SVILUPPARE:

- Le varie forme di comunicazione
- Lettura del giornale in classe
- Visione di filmati e documentari
- Realizzazione di prodotti con l'utilizzo di codici plurimi e tecniche varie
- Rappresentazioni teatrali, canore e musicali.

2. AMBITO ANTROPOLOGICO. IL TERRITORIO COME RISORSA

Questo ambito comprende tutti i possibili itinerari di ricerca ambientale e socio-culturale sul nostro territorio.

Esso tiene conto di due esigenze fondamentali:

- *fornire risposte adeguate alle istanze dell'autonomia, che permette una maggiore attenzione al dialogo costruttivo con l'ambiente locale;*
- *valorizzare il ruolo formativo delle esperienze concrete vissute dagli alunni nella ricerca e nella esplorazione dei "segni culturali del territorio", dai quali ricavare creativamente saperi e comportamenti responsabili.*



QUESTI GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:

- Conoscere le ricchezze culturali e ambientali del territorio
- Leggere e comprendere l'ambiente nei suoi diversi aspetti (geografico, storico, economico, culturale, scientifico...)
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio attraverso l'attività di ricerca
- Valorizzare le risorse individuate attraverso documentazioni veicolate con diversi codici espressivi
- Favorire un rapporto di collaborazione e di coordinamento fra le Scuole, gli Enti esterni e le Associazioni
- per dare risposte sinergiche ad esigenze e bisogni individuati (spazi verdi, luoghi ricreativi e culturali...)

QUESTI I CONTENUTI DA SVILUPPARE:

- Collaborazione con Enti ed Associazioni Culturali per la promozione del Territorio, per le commemorazioni e per manifestazioni volte all'acquisizione dei "Valori"
- Conoscenza del territorio negli aspetti storico-geografico-economico-culturale
- le tradizioni, gli usi e i costumi locali.

3. AMBITO MATEMATICO-LOGICO-SCIENTIFICO SCIENZA INTERATTIVA

Questo ambito prende in esame i possibili percorsi di ricerca e di studio, progettati e realizzati in verticale nei tre ordini di scuola, che favoriscono e fanno evolvere il naturale atteggiamento dei bambini e dei ragazzi volto all'esplorazione dell'ambiente e alla ricerca di spiegazioni nei confronti della realtà.

Il titolo del progetto contiene un significato esplicito: l'attività di esplorazione dell'ambiente, lo studio dei fenomeni fisici e chimici e delle interrelazioni tra gli eventi, devono trovare un giusto equilibrio tra "il pensare" e "il fare", tra la capacità di indagine di tipo osservativo e la possibilità di applicazione in situazioni pratiche. In tal senso il "fare", inteso come attività concreta, manuale, diventa *"riferimento insostituibile di conoscenze sia per le scienze della natura sia per lo sviluppo di competenze tecnologiche"*. Sulla base di tali premesse, si impone la necessità di migliorare le modalità laboratoriali nell'ambito scientifico, anche attraverso la predisposizione di laboratori scientifici adeguatamente attrezzati.

QUESTI GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:

- favorire l'acquisizione di un metodo di studio attraverso la ricerca, la sperimentazione, l'operatività



- osservare spazi ed ambienti
- conoscere il valore operativo e l'utilizzo delle cose semplici
- osservare, raccogliere, analizzare e catalogare dati
- formulare ipotesi e verificarle
- comprendere fenomeni e leggi attraverso facili esperimenti
- dimostrare, trarre conclusioni e regole
- applicare conoscenze e norme nella quotidianità del proprio vissuto
- organizzare spazi fisici come laboratorio

QUESTI I CONTENUTI DA SVILUPPARE:

- conoscenza di semplici fenomeni fisici, chimici, biologici che risultino motivanti e provochino curiosità;
- raccolta ed utilizzo di materiale povero per la messa a punto di apparecchi funzionali, esecuzione di esperimenti, costruzione di exhibit, con semplici materiali, educazione al gusto, educazione alimentare, raccolta differenziata a casa e a scuola, risparmio energetico.

4. RICERCA E DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALITA'

Se è vero che l'apprendimento appare sempre più legato alla capacità di accedere in maniera larga e diversificata all'informazione, è pur vero che questa va adeguatamente gestita sul piano metodologico, nel

senso che occorre fornire le abilità necessarie per identificare, valutare, selezionare ed organizzare l'informazione stessa.

La scuola deve avviare gli alunni ad approcciarsi al sapere anche attraverso i nuovi mezzi informatici: computer, internet, LIM.

QUESTI GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:

- fornire informazione e documentazione multimediale a sostegno dell'attività didattica;
- far acquisire abilità di ricerca ed uso competente dell'informazione all'utenza interna ed esterna;
- sviluppare la lettura libera ed autonoma;
- porsi come **centro di ricerca e di documentazione** per il rinnovamento dell'attività didattica;
- diventare una risorsa informativa e culturale aperta al territorio

QUESTI I CONTENUTI DA SVILUPPARE:

- Attività di ricerca e di accesso all'informazione
- Disseminazione preventiva e selettiva dell'informazione
- Collaborazione con i docenti per predisporre materiali e attività
- Animazioni alla lettura
- Uso didattico della rete internet
- Informazione bibliografica

- Laboratorio di lettura strumentale

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Con la strutturazione di un nuovo ambiente di apprendimento attraverso la realizzazione dell' atelier creativo, la scuola intende, gradualmente, rivedere il concetto tradizionale di aula e implementare un'azione didattica con carattere laboratoriale, attraverso la quale l'alunno possa costruire consapevolmente il suo sapere. La competenza dell'imparare ad imparare diventa così il traguardo dei percorsi di apprendimento strutturati orizzontalmente dal docente che non trasmette sapere, ma ne facilita l'elaborazione.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'innovazione sostanziale potrà realizzarsi solo attraverso la formazione professionale del personale della scuola. L'Istituto, infatti, intende cogliere tutte le opportunità offerte dal Piano nazionale di formazione, ma vuole anche costruire dei percorsi di sviluppo professionale attraverso le potenzialità delle reti già costituite, in modo particolare della rete StartNet che riunisce iniziative europee in una piattaforma dove si possono co-costruire buone pratiche di learning-networks ed essere sostenute nel loro futuro sviluppo. L'iniziativa è finanziata dalla Fondazione Mercator e dal Goethe-Institut e il progetto è strutturato su tre annualità. La Fondazione Mercator è una fondazione impegnata, in Germania e nel mondo, nel campo dell'educazione. Il Goethe-Institut è l'istituto di cultura tedesca nel mondo, che in Italia collabora da anni nel settore dell'orientamento professionale con scuole di tutte le regioni.

CONTENUTI E CURRICOLI

Realizzare il curricolo verticale attraverso il potenziamento della competenza linguistica in inglese al fine di certificare i livelli TRINITY è una sfida importante per la scuola, dal momento che si supera il significato squisitamente disciplinare e scolastico di tale insegnamento e si conferisce un valore più sostanziale e



trasversale all'apprendimento. La lingua inglese viene praticata in orario pomeridiano da alunni di ordini di scuola diversi superando la strutturazione dei gruppi scolastici e facendo prevalere la logica della competenza.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
INFANZIA "BELVEDERE" - SENISE	PZAA885025
SCUOLA INFANZIA TERRANOVA DI P.	PZAA885036
NOEPOLI - VIA ROMA	PZAA885047
CERSOSIMO- RIONE VIGNALE	PZAA885058

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. SENISE "S.PIETRO"	PZEE88503B
SENISE "CENTRALE"	PZEE88504C
SENISE "GIARDINI"	PZEE88505D
TERRANOVA DI POLLINO	PZEE88506E
SAN COSTANTINO ALBANESE	PZEE88508L
NOEPOLI	PZEE88509N
PRIMARIA CERSOSIMO	PZEE88510Q
CASTRONUOVO "SENATRO LA CAVA"	PZEE88511R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"N.SOLE" SENISE	PZMM885018
"G.FORTUNATO" TERRANOVA	PZMM885029
SAN COSTANTINO ALBANESE	PZMM88503A
"A.RINALDI" NOEPOLI	PZMM88504B
I GRADO - CERSOSIMO	PZMM88505C
"S.A.AVELLINO" CASTRONUOVO	PZMM88506D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****INFANZIA "BELVEDERE" - SENISE PZAA885025**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA TERRANOVA DI P. PZAA885036

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

NOEPOLI - VIA ROMA PZAA885047

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CERSOSIMO- RIONE VIGNALE PZAA885058

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C. SENISE "S.PIETRO" PZEE88503B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SENISE "CENTRALE" PZEE88504C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SENISE "GIARDINI" PZEE88505D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

TERRANOVA DI POLLINO PZEE88506E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SAN COSTANTINO ALBANESE PZEE88508L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

NOEPOLI PZEE88509N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA CERSOSIMO PZEE88510Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CASTRONUOVO "SENATRO LA CAVA" PZEE88511R
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"N.SOLE" SENISE PZMM885018
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

"G.FORTUNATO" TERRANOVA PZMM885029
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SAN COSTANTINO ALBANESE PZMM88503A
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

"A.RINALDI" NOEPOLI PZMM88504B
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

I GRADO - CERSOSIMO PZMM88505C
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

"S.A.AVELLINO" CASTRONUOVO PZMM88506D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "N. SOLE" SENISE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La nostra offerta formativa si realizza sul piano organizzativo, curricolare ed extracurricolare attraverso l'idea progettuale: "Vivere da protagonisti nel presente per prepararsi al futuro". INDICATORI FORMATIVI RELAZIONARSI con se stessi (percezione del sé corporeo, coscienza delle proprie capacità, autocontrollo, autostima, senso di

responsabilità) con gli altri (rispetto delle regole, delle identità/diversità, dei ruoli) con il territorio vicino e lontano (conoscenza, rispetto, inserimento, valorizzazione)
COMUNICARE ascoltare, leggere, comprendere (prodotti verbali, non verbali, con più codici) produrre (parlare, scrivere, realizzare prodotti con linguaggi non verbali, con più codici) ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO organizzare modi e tempi del lavoro scolastico; apprendere abilità di ricerca e uso competente delle informazioni (identificare, selezionare, organizzare, valutare, comunicare); utilizzare l'informazione per risolvere problemi, per acquisire conoscenze e competenze FARE OPERATIVO percepire, manipolare, progettare, costruire, creare ORIENTARSI operare scelte consapevoli per costruire un proprio progetto di vita

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro curriculum vuole superare la logica di un semplice elenco di obiettivi e competenze suddivisi per ordine di scuola. Intende caratterizzarsi, invece, come un percorso formativo unitario dove si integrano competenze disciplinari e trasversali, scelte didattiche, organizzative e metodologiche - coerenti con il concetto di competenza - e procedure di valutazione conformi alle scelte effettuate. Non un adempimento burocratico, ma un testo aperto, flessibile, frutto della ricerca sul campo e indispensabile documento di riferimento per l'azione didattica. SCELTA E DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE Si è scelto di organizzare il curriculum partendo dalla lettura dei documenti: - Indicazioni Nazionali per il curriculum - Profilo dello studente(2012); - Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2006) - Nuovo obbligo d'istruzione - Competenze chiave di cittadinanza Nell'ambito dell'ampliamento ed arricchimento del curriculum, la scuola prevede la partecipazione l'attuazione di progetti trasversali che riguardano: a) contrasto al bullismo con la collaborazione dell'Associazione "Il cielo nella stanza" b) incontri sulla legalità c) orchestra aperta d) sport di classe e) legalità ambientale con l'associazione Argento vivo f) giornata della memoria e concorso g) occhio alla salute h) Matera 2019 i) Building future- Start-net j) Campionati internazionali di giochi matematici- Bocconi k) Progetto DAMA l) Orto didattico- Legambiente Castronuovo m) Concorso sulla shoah n) Unicef o) attività linguistiche legate al Trinity e CITY CAMP p) il senso di appartenenza q) proposte di solidarietà : AIL- UNICEF- AIRC

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-2015.2016.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

denominatore comune della progettazione di tutti i Consigli di classe di ciascun indirizzo è la realizzazione di attività trasversali al curricolo che tendano alla formazione integrale della persona e nello specifico della cittadinanza attiva (legalità, salute, bullismo e cyberbullismo, ecc)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività di cittadinanza e costituzione risultano incardinate nell'impianto epistemologico delle discipline senza avere un posto a sé nel curricolo.

Progettazione extracurricolare

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE Le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione sono programmati in coerenza con le finalità culturali e con gli obiettivi educativi previsti dai piani di studio di ciascuna classe. Ne consegue che la loro effettuazione sarà possibile solo se le classi adotteranno comportamenti funzionali al regolare svolgimento dei percorsi disciplinari in cui le iniziative stesse si inseriscono: assiduità nella frequenza, correttezza nei comportamenti, impegno nello studio. Altra condizione è la disponibilità di accompagnatori da individuarsi tra i docenti della classe interessata. Le visite guidate si svolgeranno nell'arco, al massimo, di una giornata, presso località di interesse storico-artistico o naturalistico, musei, gallerie, mostre, monumenti, siti archeologici, laboratori scientifici, ecc. Hanno la finalità di arricchire l'esperienza culturale degli studenti attraverso la visione diretta e la contestualizzazione degli apprendimenti teorici, oltre che di creare occasioni di socializzazione. I viaggi d'istruzione promuovono negli studenti un ampliamento degli orizzonti conoscitivi verso realtà ambientali e tradizioni culturali spesso diverse dalle proprie e ne favoriscono la comprensione. Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione vengono programmati, almeno nelle linee strutturali, contestualmente alla definizione della Progettazione del Consiglio di Classe ed organizzati poi secondo un iter rigoroso. Il Collegio dei Docenti ed il Consiglio d'Istituto - per gli ambiti progettuali, organizzativi e finanziari di rispettiva competenza - definiscono i criteri generali, in ordine al numero delle visite guidate e dei viaggi da effettuare per ciascuna classe durante l'anno scolastico, alla percentuale minima degli alunni partecipanti nel gruppo-classe necessaria perché le iniziative possano aver luogo, alla durata dei viaggi d'istruzione, alla definizione della tipologia del viaggio (in Italia o all'estero) in relazione all'anno di corso, ai rapporti con le agenzie di viaggio; la

Commissione Viaggi individua poi le condizioni di fattibilità e mette in atto le procedure organizzative. In allegato il PIANO ATTIVITA' VIAGGI E VISITE GUIDATE per l'a.s. 2018/19

ALLEGATO:

VISITE GUIDATE E VIAGGI A.S.2018-2019.PDF

Insegnamento della Religione cattolica

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E L'ORA ALTERNATIVA Sul piano contenutistico, l'Irc si colloca nell'area linguistica e comunicativa, interagisce con quella storico-umanistica e si collega con l'area scientifica, matematica e tecnologica. La scelta di fruire o meno dell'insegnamento della religione cattolica, espressa all'atto dell'iscrizione, è un diritto per genitori e studenti e si configura come un dovere della scuola garantire a coloro che non se ne avvalgono poter scegliere tra: □ attività didattiche e formative , con docenti della scuola ("ora alternativa") □ studio individuale (libero) □ uscita dalla scuola La lettera b) del punto 2.1 del DPR numero 751 del 16 dicembre 1985 precisa, inoltre, che " la scelta operata su richiesta dell'autorità scolastica all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso nei casi in cui è prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica". E' previsto l'obbligo di frequenza per chi ha scelto di avvalersi dell'attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica.

Approfondimento**PROGETTAZIONE CURRICOLARE**

La scuola si organizza per rispondere alle problematiche individuate attraverso la promozione di specifiche azioni formative.

Rispetto agli alunni si indicano fondamentalmente due dimensioni di sviluppo della loro personalità:

1. educativa da l'atteggiamento rispetto alle tematiche esistenziali e valoriali della società contemporanea e, in particolare, del territorio

circostante;

2. culturale da lo sviluppo cognitivo in ordine ai "saperi" previsti dai documenti programmatici (Legge 53/03 e D.Leg./vo 59/04; D.M. 254/2012) e dalle competenze richieste dallo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e dell'omunicazione. In rapporto a queste due dimensioni, l'azione formativa della scuola deve tendere a:

Dimensione educativa

- riconoscere la necessità di darsi regole, di saperle applicare nei vari contesti del vivere quotidiano e di considerarle come elemento indispensabile e regolatore della vita individuale e di gruppo;
- sviluppare atteggiamenti di apertura per comunicare ed agire nei confronti dell'altro su basi di reciprocità e parità;
- ampliare i livelli di partecipazione consapevole alla vita sociale e scolastica; esprimere interessi, entusiasmi, sicurezze ed insicurezze sul piano emotivo ed affettivo; ampliare la conoscenza del proprio ambiente ai fini della valorizzazione, del rispetto, dell'orientamento.

Dimensione culturale

- acquisire un sicuro possesso dei saperi di base;
- sviluppare abilità di comunicazione in senso ampio;
- acquisire competenze di lettura critica e di competente rispetto ai nuovi linguaggi della comunicazione;
- sviluppare abilità specifiche per la ricerca e il trattamento delle informazioni.

Il cammino intrapreso con la Riforma, di cui alla Legge n. 53/2003 e con i successivi provvedimenti ministeriali (D.M. 254/2012), ha già visto il collegio dei docenti unito

nella elaborazione di nuove modalità organizzative e didattiche tendenti a rispondere, in modo adeguato, alle istanze formative degli alunni sopra elencate (Dipartimenti Disciplinari).

La nostra offerta formativa si realizza sul piano organizzativo, curricolare ed extracurricolare attraverso l'idea progettuale "VIVERE DA PROTAGONISTI NEL PRESENTE PER PREPARARSI AL FUTURO" che si articola in quattro Dipartimenti: Linguistico, Lingue straniere, Matematico-Tecnologico-scientifico, Artistico-espressivo.

Questi Dipartimenti vogliono evidenziare la stretta aderenza del progetto ai curricolo delle discipline e dei campi di esperienza e recuperano contestualmente la dimensione emotivo/relazionale nel processo dell'insegnare e dell'apprendere, dal momento che la formazione della persona non può prescindere da uno sviluppo integrato delle due sfere: relazionale e cognitiva. Essi, pertanto, costituiscono un progetto organico che assume come sfondo integratore la "lettura" della realtà nei suoi molteplici aspetti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INFANZIA BELVEDERE SENISE. ACCOGLIENZA

Giochi corporei e musicali per ripetere il proprio nome, quello dei compagni e delle maestre. - Esplorare l'ambiente scolastico - Giochi per mettere in relazione i bambini tra loro - Memorizzazione di canzoncine e filastrocche Ascolto di storie - Rielaborazione verbale e semplici drammatizzazioni di storie - Rappresentazioni grafico-pittoriche - Rielaborazione verbale delle esperienze di vacanza

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ INFANZIA BELVEDERE SENISE. ENGLISH WITH TEACHER MARIA

Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sugli interessi reali dei bambini. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo, che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ INFANZIA BELVEDERE SENISE. MUSICANDO...IMPARO

I contenuti espressivi della musica (ritmo, frase, forma, dinamiche, timbri ecc.) diventano il riferimento nella realizzazione di giochi dove partecipare per il piacere fisico/ senso motorio, per la gioia di vivere l'immaginario e il gusto di confrontarsi con le regole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ INFANZIA BELVEDERE SENISE. NATALE

Racconti e disegni a tema, disegno libero, coloritura di schede , poesie ,canti e drammatizzazioni, balli a movimento seguendo un ritmo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ INFANZIA BELVEDERE SENISE. OCCHIO ALLA STRADA

Conversazioni. Racconti e drammatizzazioni. Memorizzazione di canti e poesie Esercizi di simulazione e interpretazione dei vari ruoli assunti sulla strada dal pedone, dal ciclista e dal vigile.. Analisi della funzione e degli elementi che connotano la figura del vigile. Attività grafico- pittoriche-manipolative. Giochi motori. Realizzazione con materiale vario di cartelli stradali, semaforo e strisce pedonali. Attività con la presenza del vigile urbano. Manifestazione finale con i bambini dei 5 anni e consegna del

patentino da parte del vigile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Collaborazione con i vigili urbani

❖ **INFANZIA BELVEDERE E SCUOLA PRIMARIA PLESSO S.PIETRO SENISE. SONO PICCOLO...SARO' GRANDE**

Scelta di una storia che diventa per i bambini e le bambine una modalità per riconoscere la propria appartenenza alla scuola dell'infanzia e che nello stesso tempo è anche strumento per predisporre al sereno passaggio alla scuola primaria; - la dimensione narrativa si propone con un linguaggio chiaro e comprensibile, adatto alle prime letture e i personaggi sono ben caratterizzati; preparazione con i bambini/e di una "valigia" che contiene alcuni elaborati da portare con sé alla scuola primaria; - l'elaborazione grafico-pittorica lascia spazio alla creatività individuale; per i bambini/e l'animazione prima e dopo la lettura costituisce un elemento di curiosità sia per scoprire le caratteristiche dei personaggi, sia per cogliere aspetti simbolici legati alla lettura e alla scrittura senza per questo anticipare contenuti della scuola primaria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **INFANZIA E PRIMARIA SEDE DI CERSOSIMO. IL GIOCO E IL GIOCATTOLO**

Il progetto è imperniato su giochi e giocattoli di oggi e di ieri, del presente e del passato, sulle regole dei giochi, sulla realizzazione dei giochi e la costruzione di giocattoli. Il bambino sarà stimolato ad osservare le realtà circostanti, a parlare dei suoi giochi, a ricercare i giochi e i giocattoli dei genitori e dei nonni attraverso ricerche e indagini. Le fasi del progetto riguardano il prima, il durante e il dopo. Prima: ricerca dei giochi, fotografie, indovinelli, proverbi ecc.. Rappresenta la fase preparatoria dell'esperienza e vede coinvolti insegnanti, genitori, nonni. Durante: fase di manipolazione e psicomotricità che vedrà i bambini protagonisti-attori del recupero delle tradizioni; si realizzeranno giochi con materiali poveri e di recupero. Si farà una ricerca dei giochi utilizzati dai bambini oggi (giochi di gruppo, di strada e di movimento) e un laboratorio di recupero di quelli rotti. Dopo: osservazione di ciò che è stato fatto e di quello che è cambiato nelle modalità del gioco moderno,

l'importanza del rispetto delle regole dei giochi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **INFANZIA E PRIMARIA SEDE DI NOEPOLI. NATALE IN MUSICA**

Realizzazione di un lavoretto-addobbi-cartelloni a tema. Canti, poesie e filastrocche. Manifestazione finale con la presenza della dirigente e dei genitori. Discussioni e riflessioni sui sentimenti di pace-fratellanza-amicizia-bontà-altruismo-amore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **INFANZIA E PRIMARIA SEDE DI NOEPOLI. A COME ALIMENTAZIONE**

Realizzazione piramide alimentare. Lettura di testi mirati. Osservazione attraverso i cinque sensi. Realizzazioni di ricette. Poesie-canti-filastrocche. Manifestazione fine anno con la presenza della dirigente e dei genitori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PRIMARIA SEDE DI SAN COSTANTINO ALBANESE. "KRESHMZA" OSSIA "LA BAMBOLA DELLA QUARESIMA" - RECUPERO DELLE TRADIZIONI**

FAR CONOSCERE E RIPRISTINARE LA TRADIZIONE "KRESHMZA", UN VERO E PROPRIO CALENDARIO QUARESIMALE: una bambolina di stoffa raffigurante una donna in costume arberesh intenta a lavorare con il fuso. Questa bambola ha 7 penne di galline, tante quante le domeniche della Quaresima incluse la Domenica delle Palme e la Domenica di Pasqua. Ogni Domenica mattina di Quaresima veniva tolta una penna.

Obiettivi formativi e competenze attese

Primaria Sede di San Costantino

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PRIMARIA SEDE DI SAN COSTANTINO ALBANESE. "CLIK PER VEDERE LA REALTA' IN UN MODO DIVERSO"

Avvicinare i ragazzi alla fotografia per osservare la realtà che ci circonda da diversi punti di vista e per usarla come mezzo espressivo.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ INFANZIA BELVEDERE. GIOTTO

Concorso Giotto con attività di pittura

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PRIMARIA S.COSTANTINO. UNO SGUARDO APPROFONDITO SUL NOSTRO TERRITORIO

Sviluppare atteggiamenti di interesse e rispetto verso il Parco Pollino: realtà in cui viviamo. Assumere comportamenti corretti verso il proprio territorio. Conoscere la flora e la fauna del Parco Pollino.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO. TERRANOVA DEL POLLINO E S. COSTANTINO ALBANESE. STOP & GO

Attraverso un percorso graduale gli studenti acquisiranno, tramite video, slide, realizzazione di segnali stradali, nozioni di base relativi ad un corretto comportamento stradale. Ci saranno delle lezioni insieme ai vigili urbani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO. TERRANOVA DEL POLLINO E S. COSTANTINO ALBANESE. COLORI, ODORI E SAPORI DI UN PARCO**

Ricerca su campo delle caratteristiche geologiche, delle tradizioni culinarie, della presenza della flora e fauna del Pollino.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO. TERRANOVA DEL POLLINO. CANTO DI NATALE**

Laboratorio teatrale sul "canto di Natale" di Dickens

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO. TERRANOVA DEL POLLINO. NEWSPAPERGAME 2019**

Il progetto è finalizzato alla redazione da parte degli studenti coinvolti di una pagina di giornale che sarà pubblica su La Gazzetta del Mezzogiorno .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SECONDARIA DI I GRADO CASTRONUOVO S. ANDREA. ECCOCI**

Lavori individuali e preparazione di articoli di vario tipo. Ricerca di notizie e lavori a piccoli e grandi gruppi Gioco di ruoli (interviste – inchieste - fotoreporter)
Preparazione di disegni e vignette e ricerca di foto, possibilmente inedite, con cui illustrare il giornale. Creazione di articoli su vari temi proposti ed eventi scolastici.
Produzione di due giornalini.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **SECONDARIA DI I GRADO CASTRONUOVO S. ANDREA. CRUCIVERBIAMO**

Giochi di enigmistica (cruciverba, rebus, parole crittografate, ecc.). Produzione di un opuscolo con i lavori fatti dagli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **SECONDARIA DI I GRADO CASTRONUOVO S. ANDREA. DAMA E SPORT**

Accenni storici sulle origini del gioco della Dama Italiana e Internazionale. Regole di gioco. Il movimento dei pezzi. Il metodo di gioco: la partita, la presa, il cambio, i tiri finali di partita. Giochi motori, tornei di Istituto e di Interscuole.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **PRIMARIA PLESSO CENTRALE SENISE. EVVIVA LE NOTE**

Laboratorio di canto corale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PRIMARIA PLESSO CENTRALE SENISE. DAMA**

Attività e gare di gioco a dama.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **PRIMARIA PLESSO CENTRALE SENISE. ACCOGLIENZA**

Attività che favoriscono l'inserimento dei bambini nella scuola

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ PRIMARIA PLESSO CENTRALE SENISE. CANTO DI NATALE

Attività di drammatizzazione e canto

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ PRIMARIA PLESSO CENTRALE SENISE. IO GLI ALTRI E L'AMBIENTE

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare la cittadinanza attiva nei bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della R.C.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PRIMARIA PLESSO CENTRALE SENISE. A.I.R.C.

Progetto di educazione alimentare

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ PRIMARIA PLESSO CENTRALE SENISE. GIOCO-SPORT

Progetto regionale di gioco-sport con esperto esterno improntato al rispetto delle regole e al riconoscimento e al rispetto dell'altro(FAIR-PLAY).

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **PRIMARIA PLESSO CENTRALE SENISE. TRINITY**

Progetto extracurricolare di potenziamento della lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PRIMARIA PLESSO CENTRALE SENISE. CYBER-BULLISMO**

Adesione alle proposte dell'associazione "Il Cielo nella stanza"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ **PRIMARIA PLESSO GIARDINI SENISE. ACCOGLIENZA**

Giochi, canti, laboratori manipolativi ed espressivi. Momenti di aggregazione e condivisione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PRIMARIA PLESSO GIARDINI SENISE. PISCINA**

Nuoto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PRIMARIA PLESSO GIARDINI SENISE. INCONTRO CON IL TEATRO**

Giochi verbali di movimento e di immaginazione; giochi con suoni, rumori, musiche e voci; esercizi vocali per una corretta pronuncia delle parole e una corretta lettura di testi di vario genere. Costruzione di una forma rappresentativa finale utilizzando le esperienze fatte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PRIMARIA PLESSO GIARDINI SENISE. NATALE IN CERCA DI UNA STELLA SPECIALE**

Allestimento di laboratori musicale, espressivo-manipolativo per la realizzazione di lavori per l'addobbo del plesso, canti e poesie a tema natalizio; ideazione e realizzazione di biglietti augurali natalizi con varie tecniche e inviti per la rappresentazione di Natale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PRIMARIA PLESSO GIARDINI SENISE. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'ALIMENTAZIONE**

Conversazioni e ricerche; conversazioni con l'esperto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

❖ **PRIMARIA PLESSO GIARDINI SENISE. TUTTI IN VIAGGIO VERSO.....**

Conversazioni e ricerche relative ai vari paesaggi naturali. Ricerca e proiezione di immagini sui vari paesaggi naturali per coglierne somiglianze e differenze. Lettura di opuscoli informativi sulla raccolta differenziata. Informative e ricerche sui luoghi da visitare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **PRIMARIA PLESSO S. PIETRO SENISE. "CON-TATTO" LE MIE EMOZIONI**

Tema del progetto sono le emozioni: paura, tristezza, rabbia e felicità o gioia. Sono previsti laboratori: musicale, linguistico, motorio e artistico per classi aperte. Giochi motori, conversazioni, rappresentazioni grafiche, lettura di poesie e racconti, cineforum, realizzazione di cartelloni e manufatti da utilizzare per l'addobbo natalizio del plesso. I prodotti dei vari laboratori serviranno a realizzare una manifestazione augurale in occasione del Natale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PRIMARIA PLESSO S. PIETRO SENISE. ME..LA MANGIO:IL SAPORE DEL BENESSERE

Tema del progetto è la corretta alimentazione. Attraverso laboratori di ricerca nelle classi, proiezioni di filmati, interviste a nonni e genitori, lettura di testi e realizzazione di cartelloni si cercherà di far sentire l'alunno protagonista nel processo di apprendimento. Partecipazione al progetto piscina e alla campagna di sensibilizzazione dell'AIRC prevista per gennaio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PRIMARIA PLESSO S. PIETRO SENISE. IMPARIAMO A RICICLARE

Tema del progetto è lo smaltimento dei rifiuti e le norme che regolano la raccolta differenziata sul nostro territorio. Attraverso attività di classe quali lezioni informative, visione di filmati e incontri con personale qualificato del Comune gli alunni saranno sensibilizzati e guidati a ricercare, raccogliere, osservare, confrontare, classificare e riutilizzare attraverso il riciclaggio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PRIMARIA PLESSO S. PIETRO SENISE. UN BAMBINO CHE LEGGE SI DIMENTICA DEI PIEDI E SCOPRE DI AVERE LE ALI

Tema del progetto è amare e rispettare il libro come bene durevole e comune e

trasformare la lettura in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. Le attività prevedono la costituzione della biblioteca di plesso in cui saranno ordinati e raccolti tutti i libri presenti nel plesso ma sparsi nelle varie classi. La lettura individuale di libri presi in prestito, la conoscenza del funzionamento di una biblioteca, il confronto in classe su quanto letto, la creazione di una bacheca delle esperienze su cui segnalare le esperienze di lettura più significative e la realizzazione di una classifica con l'esposizione dei testi più letti, sono ulteriori attività previste per il raggiungimento degli obiettivi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PRIMARIA PLESSO S. PIETRO SENISE. C'ERA UNA VOLTA...E C'È ANCORA

Tema del progetto è stimolare l'interesse e il piacere verso la lettura, l'ascolto, l'attenzione. In ogni classe sarà letto, analizzato, rielaborato uno dei racconti del testo di Angela Ferrara " Le sette meraviglie del mondo antico". Si prevedono momenti di lettura animata, analisi del lessico, confronti e riflessioni sui temi proposti dai diversi racconti, rappresentazioni grafiche, produzione di materiali da esporre alla fine e drammatizzazioni da portare in scena da parte dei più grandi, sempre relative a temi analizzati.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SECONDARIA DI I GRADO SENISE. LA MAFIA TEME PIÙ LA SCUOLA CHE LA GIUSTIZIA

La proposta del progetto mira alla promozione di esperienze di civiltà e di democrazia attraverso la realizzazione di un percorso partecipato, costruito per accompagnare i ragazzi all'interno di un iter didattico attivo e propositivo per il presente e per il futuro. La scuola deve accompagnare i ragazzi a sviluppare la coscienza civile intesa come cittadinanza, partecipazione, regole, valori condivisi dove non trova posto la criminalità. Uno dei ruoli della scuola, inoltre, è quello di saper leggere i problemi della società di oggi per tradurli in bisogni educativi a cui dare risposte e fornire i supporti adeguati affinché ogni ragazzo "sviluppi un'identità consapevole e aperta e la piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza".

FASI: Identificazione del tema. Documentazione del percorso con materiale cartaceo e multimediale. Valutazione del processo di apprendimento e dei prodotti realizzati. Manifestazione e corteo del 23 maggio.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SECONDARIA DI I GRADO SENISE. CANTA IL MONDO CHE VERRA'

Il progetto vuole essere un'occasione per invitare i ragazzi a riflettere sul valore dell'amore, della pace, della fratellanza che si concretizzano nel donarsi al proprio fratello. "Ero straniero e mi avete accolto" recita il Vangelo e mai come in questo momento storico questo messaggio "antirazzista" incontra validità. La rappresentazione è stata strutturata in due parti: la prima, prendendo spunto dalle riflessioni dei ragazzi, pone l'accento sul valore dell'accoglienza, la seconda si sofferma sulla richiesta di un rifugio di Giuseppe e Maria nella Notte Santa. Saranno protagonisti della rappresentazione 59 alunni, di cui 40 della scuola secondaria di I grado; 2 del liceo classico; 5 della primaria e 12 dell'infanzia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SECONDARIA DI I GRADO SENISE. CONO....SCIANO IL TERRITORIO CON LO SPORT

Progetto Educativo alle Discipline Motorie, all'avvicinamento alla natura e alla Cultura della Montagna, da svilupparsi presso il Centro Sci di Fondo & Nordic Walking di Piano Giumenta a Terranova di Pollino (1.550m. slm), ideale per l'apprendimento dello sci di fondo, giochi e passeggiate con i bastoncini negli straordinari scenari naturalistici del Parco Nazionale del Pollino

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ SECONDARIA DI I GRADO SENISE. I VOLTI DEL POTERE (IGNORANZA, OBBEDIENZA, CONOSCENZA E DISPERAZIONE NEI GIORNI DEL BRIGANTAGGIO)

Il "Progetto Teatro" si pone come arricchimento del curricolo in orario curricolare ed extracurricolare e viene proposto alla classe 3^a e 2^a B del tempo prolungato. La sfida che ci si propone è quella di costruire un percorso di EDUCAZIONE TEATRALE, partendo proprio dagli stessi ragazzi e dalla loro teatralità spontanea, istintiva, naturale, sotto la guida dell'adulto, che cercherà di metterla in luce, di arricchirla, valorizzarla, farla "venir fuori" (maieutica), ma anche di contenerla e canalizzarla verso vie proficue.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SECONDARIA DI I GRADO SENISE. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA: LA CARTA, PRODUZIONE E RICICLO

Con il progetto "La carta: produzione e riciclo" tutte le discipline, ognuna con le proprie peculiarità, concorreranno ad educare gli alunni alla sostenibilità ambientale. Tale finalità verrà realizzata attraverso la conoscenza delle tecniche di produzione della carta, tradizionali e alternative, e i vantaggi del riciclo proveniente dal recupero di carta e cartone già utilizzati. Le attività saranno integrate da una visita guidata alle Cartiere di Amalfi e ad un'azienda produttrice di carta con materie prime provenienti da riciclo di carta e cartone o da foreste certificate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SECONDARIA DI I GRADO SENISE. MURALES A SCUOLA

Con il progetto "Murales a scuola: Il volo di Icaro" le discipline di Lettere e Arte e Immagine, approfondiranno il Mito di Icaro (simbolo di colui che vuole sfidare i limiti della propria natura) e le sue rappresentazioni grafico-pittoriche nella storia delle arti visive. Il lavoro è finalizzato all'apprendimento delle abilità e conoscenze atte a promuovere un atteggiamento positivo di appartenenza e di integrazione tra gli alunni. Le attività sia conoscitive che grafiche porteranno alla realizzazione di un murales negli spazi esterni della scuola.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ SECONDARIA DI I GRADO SENISE. PICCOLE GUIDE ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

La finalità del progetto è quella di diffondere la conoscenza delle tradizioni, della storia, dei manufatti, dei suoi valori e degli ambienti naturali motivare i ragazzi alla scoperta del territorio di appartenenza, coinvolgendo scuola e famiglie. L'obiettivo è costruire un gruppo di "Guide Junior" che avranno una conoscenza approfondita del patrimonio naturalistico, storico e culturale. Le Piccole Guide non si dedicheranno unicamente alla conoscenza dei valori naturalistici del territorio ma, come espressione di una educazione ambientale interdisciplinare e integrata, potranno dedicarsi ad approfondire diverse tematiche attraverso attività tecniche di artigianato, musica, fotografia, pittura, video, arte, teatro ed altre arti visive per conoscere e rappresentare il proprio territorio. Il progetto è riservato alle classi del tempo prolungato e si svolgerà anche in collaborazione con associazioni ambientaliste (Lega Ambiente), associazioni sportive (SCI CLUB, Circolo Velico ecc) e culturali dei territori circostanti.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SECONDARIA DI I GRADO SENISE. SCUOLA "ON AIR"

Il laboratorio di giornalismo e comunicazione è una delle attività che, da sempre, suscita un notevole interesse nei ragazzi. Chi, tra i docenti, non ricorda i primi giornalini ciclostilati da studente? Oggi le enormi potenzialità fornite dalle nuove tecnologie rendono agevole la realizzazione di questo lavoro, senza contare che, in una società che evolve e in cui la comunicazione è parte fondamentale della vita dei ragazzi sotto forma di sms, chat e forum, rimanere ancorati alla modalità cartacea significa essere ignorati. FINALITA': - Far fare ai ragazzi esperienza di una "redazione" con assunzione e rispetto dei ruoli e svolgimento di compiti precisi che concorrano alla realizzazione di un prodotto finale condiviso. - Fornire le competenze per la realizzazione di un giornalino scolastico online, a partire dalla lettura della realtà e del tempo contemporaneo sino ad arrivare all'espressione creativa e alla comunicazione efficace delle proprie idee con l'utilizzo delle potenzialità offerte dal web 2.0 (nello specifico utilizzando un blog sia per il corso di giornalismo che per pubblicare il

giornale online)

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SECONDARIA DI I GRADO SENISE. DAMA

Tutto lo sport ha senza alcun dubbio un grande ruolo sociale. L'ambiente e l'attività sportiva costituiscono un'opportunità ideale per lo studio della personalità, delle dinamiche di gruppo, della motivazione, ed un humus ideale per lo sviluppo dell'apprendimento motorio e per l'equilibrio psico-fisico dell'individuo. Vivere lo sport alla maniera classica, come prestazione fisica soltanto, è oramai inadeguato allo sviluppo della psicologia dello sport secondo la ricerca più recente: allenare il corpo è indispensabile, avere una buona tecnica di gioco e una precisa strategia è importante, ma fondamentale è sperimentare un buon allenamento mentale, oltre che coltivare le qualità coordinative generali e specifiche. Così lo "sport della mente", attraverso giochi come dama e scacchi, aiuta a sviluppare le capacità logiche, a limitare le possibilità dell'errore che quasi mai è di natura tecnica, ma deriva dall'interferenza di pensieri e di emozioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ SECONDARIA DI I GRADO SENISE. "PATRIMONIO IN GIOCO"

Riproduzione, tramite una stampante 3D, di un'abitazione che nella realtà è realizzata con mattoni in terra cruda (rivisitazione in chiave moderna della tradizione). Il progetto confluisce nel programma ufficiale di Matera Capitale Europea della Cultura 2019.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SECONDARIA DI I GRADO SENISE. LABORATORIO MUSICALE

Concerti e concorsi musicali

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

❖ SECONDARIA DI I GRADO SENISE. GIOCHI MATEMATICI

Partecipazione ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SECONDARIA DI I GRADO SENISE. CODE DAYS

Coding in classe con Scratch.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PRECISAZIONI SULLA PRIVACY

E' consentito, come ribadito, nella guida "La scuola a Prova di Privacy", dal Garante per la protezione dei dati personali, che fotografie e/o video che ritraggono l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento di attività scolastiche curricolari ed extracurricolari inserite nel PTOF (piano triennale offerta formativa) possano essere utilizzate ai fini istituzionali e di documentazione quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento o sul sito web dell'istituto. In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggono gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Le attività scolastiche devono puntare principalmente alla maturazione delle consapevolezza orientative intese come capacità di riconoscere le proprie attitudini, vocazioni e intenti volitivi. Il consolidamento, poi, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente rappresenta il vero orientamento in itinere e costituisce il presupposto efficace per il successo formativo dell'alunno.

L'utilizzo di strumenti con valore scientifico da parte di agenzie regionali di formazione consente all'istituto di validare le sue certezze e buone pratiche e garantisce l'efficacia dei percorsi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA "BELVEDERE" - SENISE - PZAA885025

SCUOLA INFANZIA TERRANOVA DI P. - PZAA885036

NOEPOLI - VIA ROMA - PZAA885047

CERSOSIMO- RIONE VIGNALE - PZAA885058

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

I docenti di sezione e terranno conto del comportamento dell'alunno nei confronti degli altri, dell'ambiente fisico e naturale, dei compiti affidatigli, del

livello di apprendimento raggiunto. La valutazione intermedia e finale, in base alla legge vigente, sarà espressa con il sistema docimologico, corredato da un giudizio sintetico. La verifica verrà effettuata attraverso l'osservazione occasionale e quella sistematica per avere l'opportunità di leggere le situazioni nel loro svolgersi e per cogliere elementi di conoscenza di ciascun bambino. Il gioco strutturato sarà lo strumento da utilizzare prevalentemente. Al terzo anno della scuola dell'infanzia si adotterà una scheda di valutazione dei traguardi di competenza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"N.SOLE" SENISE - PZMM885018

"G.FORTUNATO" TERRANOVA - PZMM885029

SAN COSTANTINO ALBANESE - PZMM88503A

"A.RINALDI" NOEPOLI - PZMM88504B

I GRADO - CERSOSIMO - PZMM88505C

"S.A.AVELLINO" CASTRONUOVO - PZMM88506D

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione intermedia e finale, in base alla legge vigente, sarà espressa con il sistema docimologico, corredato da un giudizio sintetico. Per misurare singole prove, durante le verifiche periodiche, i docenti di volta in volta elaboreranno dei criteri, riferendosi, ove possibile, alle misurazioni in decimi e agli indicatori dei livelli raggiunti stabiliti collegialmente.

ALLEGATI: GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI
CONOSCENZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I docenti di classe terranno conto del comportamento dell'alunno nei confronti degli altri, dell'ambiente fisico e naturale, dei compiti affidatigli, del livello di apprendimento raggiunto. Circa la definizione del concetto di comportamento, questo non lo si deve considerare solo come rispetto delle norme e dei doveri, ma anche necessariamente come modalità di partecipazione alla vita di classe, all'impegno, alla capacità di relazionare con gli altri poiché questi aspetti influiscono in modo determinante anche sugli apprendimenti e sul rendimento complessivo dell'alunno. Secondo le nuove disposizioni la valutazione del comportamento, confermata la sua finalità positiva ed educativa che promuove

atteggiamenti positivi, continuerà ad accompagnare le valutazioni degli apprendimenti con specifici elementi descrittivi e indicativi dei processi di maturazione dell'alunno. Secondo tale posizione si è pensato di definire una proposta di criteri riuniti in una scheda, quale strumento per la rilevazione del comportamento, o meglio degli aspetti del comportamento che caratterizzano l'alunno e che riguardano: - rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture; - rispetto delle regole e delle consegne; - interesse e partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche; - disponibilità ad apprendere; - relazioni positive e collaborative con docenti e compagni; - impegno e costanza nelle attività extracurricolari. Per la valutazione del comportamento ci si atterrà alle norme contenute nel D.L. N.62/17. La valutazione del comportamento sarà collegiale, espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e non concorrerà né alla media della valutazione complessiva dello studente, né al voto di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo. Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente (art.4 DM 5/2009) a) La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). b) L'attribuzione di una valutazione insufficiente, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente: a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente; b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto. c) La valutazione di insufficienza del comportamento deve essere adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Esame conclusivo del I ciclo di istruzione:

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta qualora siano soddisfatti i seguenti requisiti: - avere frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (prevista dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998) - aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese. L'ammissione all'Esame di Stato può avvenire anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Non avviene qualora il Consiglio di Classe, con delibera a maggioranza e tenendo conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, ritenga che, nonostante durante l'anno scolastico siano stati effettuati interventi di recupero, siano presenti ancora diffuse lacune nelle varie discipline o gravi lacune in alcune discipline. Le prove scritte saranno valutate nel rispetto dei seguenti criteri: Italiano: aderenza alla traccia; conoscenza dell'argomento; organicità delle idee; capacità di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di valutazione; chiarezza e coerenza espositiva; correttezza grammaticale; stile espositivo; Francese e Inglese: comprensione del testo; padronanza lessicale; conoscenza delle regole ortografiche, grammaticali e sintattiche; Matematica: comprensione ed interpretazione dei problemi; correttezza di procedimento; padronanza delle regole; lettura e costruzione di grafici. Il colloquio d'esame avrà un'impostazione pluridisciplinare e sarà condotto su basi di coerenza con il tipo di lavoro svolto nel triennio. Esso, nel rispetto dei livelli di partenza, delle potenzialità e delle capacità logiche degli allievi e tenendo anche conto del particolare momento vissuto dai candidati, mirerà a verificare, in modo non rigido e selettivo la conoscenza degli argomenti, l'organicità dei contenuti appresi, la capacità di orientamento tra le discipline, l'elaborazione personale degli argomenti, la strutturazione logica del discorso, la capacità espositiva, la capacità di esprimere giudizi personali; il livello di maturazione raggiunto.

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti :

L'INVALSI - nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del D. Lgs 31 dicembre 2009 n. 213 - effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni

sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del DPR 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del D. Lgs 62/2017. Le prove supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. SENISE "S.PIETRO" - PZEE88503B

SENISE "CENTRALE" - PZEE88504C

SENISE "GIARDINI" - PZEE88505D

TERRANOVA DI POLLINO - PZEE88506E

SAN COSTANTINO ALBANESE - PZEE88508L

NOEPOLI - PZEE88509N

PRIMARIA CERSOSIMO - PZEE88510Q

CASTRONUOVO "SENATRO LA CAVA" - PZEE88511R

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione intermedia e finale, in base alla legge vigente, sarà espressa con il sistema docimologico, corredato da un giudizio sintetico. Per misurare singole prove, durante le verifiche periodiche, i docenti di volta in volta elaboreranno dei criteri, riferendosi, ove possibile, alle misurazioni in decimi e agli indicatori dei livelli raggiunti stabiliti collegialmente.

ALLEGATI: GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI
CONOSCENZE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

I docenti di classe terranno conto del comportamento dell'alunno nei confronti degli altri, dell'ambiente fisico e naturale, dei compiti affidatigli, del livello di apprendimento raggiunto. Circa la definizione del concetto di comportamento, questo non lo si deve considerare solo come rispetto delle norme e dei doveri, ma anche necessariamente come modalità di partecipazione alla vita di classe, all'impegno, alla capacità di relazionare con gli altri poiché questi aspetti influiscono in modo determinante anche sugli apprendimenti e sul rendimento complessivo dell'alunno. Secondo le nuove disposizioni la valutazione del comportamento, confermata la sua finalità positiva ed educativa che promuove atteggiamenti positivi, continuerà ad accompagnare le valutazioni degli apprendimenti con specifici elementi descrittivi e indicativi dei processi di maturazione dell'alunno. Secondo tale posizione si è pensato di definire una proposta di criteri riuniti in una scheda, quale strumento per la rilevazione del comportamento, o meglio degli aspetti del comportamento che caratterizzano l'alunno e che riguardano: - rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture; - rispetto delle regole e delle consegne; - interesse e partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche; - disponibilità ad apprendere; - relazioni positive e collaborative con docenti e compagni; - impegno e costanza nelle attività extracurricolari. Per la valutazione del comportamento ci si atterrà alle norme contenute nel D.L. N.62/17. La valutazione del comportamento sarà collegiale, espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e non concorrerà né alla media della valutazione complessiva dello studente. Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente (art.4 DM 5/2009) a) La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). b) L'attribuzione di una valutazione insufficiente, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente: a. nel corso

dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente; b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto. c) La valutazione di insufficienza del comportamento deve essere adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti:

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di istruzione e formazione (INVALSI) - nell'ambito della promozione delle attività di cui all'art. 17, comma 2, lettera b) del d. Lgs 31 dicembre 2009 n. 213 - effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del DPR 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari realizza le seguenti attività: pittura, scrittura creativa (poesia), musica d'insieme (inserimento nell'orchestra della scuola), drammatizzazione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie comuni che favoriscono una didattica inclusiva. Tali interventi sono efficaci. Alla formulazione dei PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità nei consigli di classe e interclasse. Ogni docente per le proprie discipline si è preso cura degli studenti con bisogni educativi speciali attuando percorsi personalizzati (adeguando contenuti, metodi e strumenti) per il raggiungimento di obiettivi minimi. La scuola realizza attività di accoglienza, con l'affiancamento dei docenti del potenziamento, per gli studenti stranieri da poco in Italia che mirano all'inclusione degli stessi con il coinvolgimento di tutto il gruppo classe: drammatizzazione, giochi sportivi, lavori di gruppo in genere, ecc. I percorsi di lingua italiana vengono realizzati nelle ore di lezione di tutte le discipline. Tali interventi sono abbastanza efficaci per il successo scolastico di questi alunni. La scuola realizza attività su temi interculturali. Nell'a.s. 2015/16 è stato finanziato dalla Regione Basilicata il progetto "Inclusione" presentato in rete da questa scuola con l'ISIS Sinisgalli e altre scuole limitrofe. Concluso a.s. 16/17

Punti di debolezza

Considerando la piena integrazione ed inclusione nella scuola di tutti e di ciascuno come dimensione trasversale e come sfondo integratore che accomuna tutte le discipline e tutti gli insegnanti, la collegialità piena nelle scelte, nella realizzazione, nel monitoraggio e nella verifica degli interventi programmati non avviene a volte in modo omogeneo in tutti i plessi scolastici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono: gli alunni H, i DSA e i BES in generale. Per i primi viene formulato il PEI, per i secondi il PDP adeguando i contenuti, le strategie didattiche attraverso strumenti compensativi e dispensativi; per i BES viene attivata una didattica personalizzata con strategie e attività differenti (tutoring, attività contestualizzate), con tempi più lunghi e con un

rapporto docente-alunno piu' ravvicinato per perseguire obiettivi minimi. Il monitoraggio e' mensile. Gli interventi nella maggior parte dei casi sono efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini, attraverso il coinvolgimento delle famiglie, dando loro la possibilita' di partecipare a concorsi, a gare (es. giochi matematici), a manifestazioni ed attivita' sportive, att. comunicativo-espressive, quali i concerti musicali, att. teatrali e multimediali, att. di potenziamento delle lingue straniere, quali il Trinity, sottesi al consolidamento, potenziamento/ampliamento delle conoscenze, abilita' e competenze. Gli interventi di potenziamento sono efficaci. Nel lavoro d'aula vengono realizzate attivita' per gruppi di livello con la somministrazione, in genere, di testi di lavoro semplificati e la messa in essere di attivita' di tutoring. Nell'a.s. 2016/17 sono stati attuati progetti di miglioramento delle abilita' di matematica e italiano per le classi terminali della scuola primaria e della secondaria (Senise, Terranova, Castronuovo).

Punti di debolezza

Il lavoro per gruppi di livello e l'attivita' di tutoring non sono attuati in modo omogeneo in tutte le classi delle varie sedi scolastiche. I rientri, la contemporaneita', il potenziamento sono finalizzati alle sostituzioni del personale docente assente. Il monitoraggio degli esiti e dei traguardi raggiunti dagli studenti in difficolta' non sempre avviene con sistematicita'; la documentazione si limita alle prove di valutazione strutturate in relazione alle situazioni di difficolta' degli allievi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'elaborazione dei Piani educativi individualizzati tiene conto fortemente del profilo cognitivo-comportamentale degli alunni e delle relazioni all'interno del gruppo-classe. Essa viene realizzata con la collaborazione di tutte le figure, interne ed esterne alla scuola, che contribuiscono allo sviluppo e crescita dello studente portatore di handicap. La famiglia condivide con l'istituzione scolastica le scelte significative del percorso educativo-formativo del proprio figlio e realizza, attraverso lo strumento programmatico, l'allineamento delle pratiche e degli interventi nei due momenti,

antimeridiano e pomeridiano.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Sono soggetti coinvolti nell'elaborazione del PEI: -il dirigente scolastico -docente di sostegno -docenti de Consiglio di classe -famiglia -esperti del settore sanitario e riabilitativo -neuropsichiatra infantile

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La scuola favorisce il protagonismo delle famiglie con momenti di incontro/confronto ad inizio anno scolastico e in itinere.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Le scelte della scuola in merito alla valutazione sono chiare e condivise e puntano alla valorizzazione dei processi piuttosto che degli esiti. Il valore docimologico lascia il posto al principio di equità inteso come riconoscimento del traguardo di competenza di ciascun alunno rispetto al suo livello di partenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le azioni di orientamento ed autorientamento che la scuola promuove partono dalla ferma convinzione che soltanto la maturazione di consapevolezza e di abilità/competenze può essere la modalità efficace per ciascun soggetto di riconoscersi nelle sue potenzialità, attitudini, vocazioni e talenti. L'orientamento significativo è quello che si realizza in itinere attraverso un percorso formativo che garantisce il protagonismo attivo del soggetto che apprende, consapevole della sua crescita e delle proprie scelte.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno• garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento• collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti• collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio• si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti• coadiuva il Dirigente Scolastico nella relazione e nelle comunicazioni con le famiglie• vaglia con il D.S. le richieste di permesso e/o ferie dei docenti• collabora con le figure strumentali• collabora alla programmazione dell'orario di servizio del personale docente• fornisce ai docenti la documentazione e il materiale vario inerente la gestione interna all'Istituto• collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e	3
----------------------	---	---



	<p>finanziaria dell'Istituto • coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica • cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali • Provvede alle sostituzioni dei docenti assenti.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1. POF - Gestione PTOF, Autovalutazione e RAV: Pisani Tania Area 2. Supporto area tecnologica: Dragonetti Angela Area 3. Azioni per gli alunni con BES e coordinamento artistico -musicale: Patrizia Manzillo e Allegretti Andrea Area 4. Visite e Viaggi-Enti locali-Orientamento-Invalsi: Durante Venerdina e Alberti Carolina</p>	6
Responsabile di plesso	<p>REFERENTI DI PLESSO Sede Docente Noepoli Trupo Cristina Terranova Celano Carmela Cersosimo Vitarelli Filomena S. Costantino La Rocca Nicolina Castronuovo Rondinelli Carmela Senise-infanzia Palermo Maddalena Senise primaria Giardini Chiappetta Biagina Senise primaria Centrale Abalsamo Maddalena Senise primaria S.pietro Guarino Vittoria Senise primo Grado Pastore Maria Compiti dei referenti - organizzazione della sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o vigilanza nelle classi scoperte; - elaborazione dell'orario scolastico di plesso; - accoglienza docenti supplenti; - rapporti con la dirigenza dell'istituto e l'ufficio di segreteria; - rapporti con l'ente locale; - rapporti con l'utenza; - coordinamento ed attuazione, nel plesso,</p>	10



	della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro;	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto ai docenti delle sezioni per il miglioramento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto alle classi per il miglioramento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alle classi per il potenziamento degli apprendimenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Figura di direzione e coordinamento amministrativo-contabile
Ufficio protocollo	Gestione della posta in entrata ed uscita
Ufficio per il personale A.T.D.	Realizza le pratiche di gestione del personale
Ufficio alunni	Cura l'anagrafe SIDI alunni e tutte le pratiche riguardanti lo status giuridico degli studenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ORIZZONTI COMUNI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ ORIZZONTI COMUNI

nella rete:	
-------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE

Migliorare la qualità del processo di insegnamento al fine di: - incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento rendendolo coinvolgente e motivante - favorire lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche, quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il tutoring - ridurre la varianza tra classi e il numero degli alunni collocati al I e II livello.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA (PNSD)

- Utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica al fine di: - migliorare la qualità dell'insegnamento per ridurre la varianza tra classi e il numero degli alunni collocati al I e II livello; - sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; - sviluppare le competenze digitali degli studenti; - trasformare il modello trasmissivo della Scuola; - riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA INCLUSIVA PER ALUNNI CON BES

- Acquisizione di adeguati strumenti didattici per realizzare percorsi di inclusione; - Diffusione di una didattica dell'inclusione; - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE LINGUISTICHE (INGLESE)

Potenziare la formazione del personale (Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane) attraverso corsi di aggiornamento, al fine di migliorare le competenze in L2 degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ DEMATERIALIZZAZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE:

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale di segreteria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale di segreteria, collaboratori scolastici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito